



PROVINCIA DI LIVORNO

COPIA DELL' ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Atto n. 54**

**Seduta del 10 Giugno 2014**

**O G G E T T O:** APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP).

*L'anno 2014, e questo giorno 10 del mese di Giugno alle ore 10:10 nell'aula consiliare della Provincia di Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione.*

*All'appello risultano presenti n° 22 Consiglieri ed assenti n° 9 Consiglieri, come segue:*

KUTUFÀ GIORGIO	P	GAMBACCIANI MARCO	A
DI BONITO FABIO	P	GORI ERIKA	A
ADRIANI CRISTIANO	P	GRAGNOLI BENITO	P
ANGELI MARIA GRAZIELLA	P	LAMI SILVIO	P
ANTONINI MAURO	A	LANDI MAIDA	A
BAGNOLI FABRIZIO	P	LANDI MARCO	P
BARTALESÌ VITO	P	LUPI ROSSELLA	P
BIAGINI CINZIA	P	MALANIMA MASSIMO	P
BOGI LUCA	A	MARCHI FRANCESCO	A
CARABELLESE PIETRO	A	MAZZOLA MICHELE	A
CARUSO PIETRO	P	MIRABELLI FEDERICO	P
CECCANTINI ANTONIO	P	NALDINI ROBERTA	P
CELANTI ENRICO	A	PINI KETY	P
COLUCCIA GIUSEPPE	P	STABILE GIUSEPPE	P
CORSINOVI ALESSANDRO	P	VACCARO COSTANZA	P
DEL BRAVO ALESSANDRA	P		

*Presiede il Sig. Dott. Fabio Di Bonito, in qualità di Presidente del Consiglio.*

*Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Roberto Gerardi, incaricato della redazione del presente verbale.*

**IL PRESIDENTE**

*Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Consiglieri Sigg. PINI KETY, NALDINI ROBERTA.*

*Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.*

Oggetto: Approvazione del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP).

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Maria Teresa Sposito che lo illustra.

*Alle ore 11,15 entra in aula il Consigliere Gambacciani*

Ha successivamente luogo un dibattito il cui testo, unitamente a quello relativo all'intervento sopra indicato, è riportato nel verbale integrale della seduta, nel corso del quale intervengono i consiglieri Corsinovi (che propone di mettere in votazione la richiesta di votare in modo unitario le 73 osservazioni pervenute senza procedere a singole specifiche votazioni), Gragnoli ed Angeli. Interviene infine il Consigliere Mirabelli che chiede al Presidente del Consiglio di sospendere brevemente la seduta per approfondire con il proprio gruppo (gruppo PD) alcuni passaggi istituzionali.

Il Presidente mette in votazione la richiesta di sospensione formulata dal capogruppo PD Mirabelli. La predetta votazione, esperita in forma palese a mezzo elettronico, riporta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. : 19 (*essendosi nel frattempo assentati, rispetto all'inizio di trattazione dell'argomento il Presidente Kutufà ed i consiglieri Adriani, Ceccantini, Gragnoli ed essendo intervenuto il consigliere Gambacciani*) *La Consigliera Naldini, presente alla seduta sin dall'inizio dei lavori, utilizza erroneamente il dispositivo di votazione elettronica intestato alla consigliera Landi Maida -assente dall'Aula- e mediante apposita dichiarazione resa nel corso di successive votazioni, una volta resasi conto dell'errore- conferma che in tutte le votazioni dove compare il nominativo Landi Maida, occorre riferirsi a Naldini Roberta.*)
- Consiglieri astenuti: n. 1 (Di Bonito)
- Voti favorevoli alla sospensione della seduta: n. 13
- Voti contrari alla sospensione della seduta: n. 5 (Corsinovi- Vaccaro- Malanima- Naldini- Angeli)

***La richiesta di sospensione è accolta***

***Il Presidente sospende la seduta alle ore 11,35***

.....

Il Presidente alle ore 12,00 riprende i lavori consiliari precedentemente sospesi, previo svolgimento dell'appello nominale a cura del Segretario Generale, a seguito del quale risultano presenti i seguenti n. **17 consiglieri** e precisamente:

**Di Bonito- Angeli- Bartalesi – Biagini- Caruso- Coluccia- Corsinovi- Del Bravo- Gambacciani- Gragnoli- Lupi- Malanima- Mirabelli- Naldini- Pini- Stabile- Vaccaro.**

Riprende il dibattito consiliare con gli interventi dei Consiglieri :Stabile e Malanima,.

\*\*\*\*\*

Interviene il Consigliere Corsinovi sull'ordine dei lavori, chiedendo che venga messa in votazione la sua proposta –già precedentemente enunciata- di procedere in modo unitario alla votazione sulle 73 osservazioni pervenute, senza procedere a singole votazioni.

Interviene il Consigliere Gragnoli che dichiara di non comprendere la necessità di andare a singole votazioni e, pertanto, conferma la richiesta del Consigliere Corsinovi.

Interviene il Presidente del Consiglio Di Bonito che evidenzia le motivazioni di legge che stabiliscono di procedere a singole votazioni ed annuncia allo scopo l'ordine dei lavori da tenersi sulla trattazione del presente argomento come segue

a) Dibattito generale sull'intera proposta di deliberazione unitamente alle osservazioni; b) Votazione sulle singole 73 osservazioni senza specifico dibattito e dichiarazioni di voto, c) Dichiarazione di voto generale sulla proposta di deliberazione e votazione finale sull'intero provvedimento.

Il consigliere Corsinovi formalizza la richiesta di procedere comunque ad un'unica votazione per le 73 osservazioni, chiedendo che la proposta venga messa in votazione.

Il Presidente del Consiglio sottopone quindi a specifica votazione la proposta formulata dal Consigliere Corsinovi.

La predetta votazione, esperita in forma palese, a mezzo elettronico, riporta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 17 (essendosi nel frattempo assentata, rispetto alla ripresa dei lavori, la consigliera Naldini ed essendo intervenuto, rispetto alla ripresa dei lavori il consigliere Lami)
- Consiglieri Astenuti: // (*La consigliera Vaccaro dichiara di aver digitato erroneamente il dispositivo elettronico di votazione indicante astensione, perché in realtà intende votare a favore della proposta del Consigliere Corsinovi*)
- Voti favorevoli alla proposta di votazione unitaria sulla osservazioni: n. 5 (Corsinovi, Malanima, Angeli, Gragnoli, Vaccaro)
- Voti contrari alla proposta di votazione unitaria sulla osservazioni: n. 12.-

#### ***La proposta di votazione unitaria sulle 73 osservazioni pervenute è respinta-***

Riprende il dibattito consiliare con gli interventi dei Consiglieri :Bartalesi, Vaccaro, Malanima.

Il Consigliere Corsinovi chiede alcuni chiarimenti tecnici sulle votazioni delle singole osservazioni che vengono fornite dal Segretario Generale.

Il Presidente procede quindi alle singole votazioni (N.73) –esperite in forma palese a mezzo elettronico- in ordine all'accoglimento/non accoglimento/parziale accoglimento delle osservazioni pervenute, in relazione a quanto specificatamente elencato, descritto e indicato nella istruttoria tecnica condotta dai competenti uffici, risultante dal prospetto allegato al presente atto –Allegato A, il cui risultato è descritto al punto 1 del dispositivo del presente atto.-

*Nel corso delle operazioni di voto sopra indicate entra in Aula alle ore 13,10 la Consigliera Erika Gori*

Il Presidente, esaurita la fase relativa alle operazioni di voto sulle osservazioni, come sopra indicata, apre la fase relativa alle dichiarazioni di voto sull'intero provvedimento in approvazione, nel corso della quale intervengono i Consiglieri:

- Corsinovi (PDL): esprime alcune riflessioni di carattere generale e si dichiara nel complesso favorevole a questo piano cave oggi in approvazione, sottolineando però il fatto che a suo avviso- gli uffici hanno accettato solo osservazioni politicamente caratterizzate.
- Naldini (F.I.) annuncia il voto di astensione.-
- Vaccaro (NCD) ribadisce la posizione di astensione come anticipato nel proprio precedente intervento.

- Mirabelli (PD) dichiara di votare a favore del provvedimento frutto del lavoro di questi ultimi anni, evidenziando che trattasi di un obiettivo previsto nel programma di mandato. Evidenzia inoltre il proprio dispiacere per il fatto che non sia stato possibile svolgere un ulteriore passaggio in Commissione consiliare che avrebbe costituito un' altra occasione di confronto.
- Stabile (PD) svolge una dichiarazione di voto in dissenso dal proprio gruppo, in quanto dichiara di non condividere la posizione assunta sulla previsione in località Gozzone. Per questo annuncia il voto di astensione, pur valutando favorevolmente gli aspetti legati alla ricaduta occupazionale che il piano consente .

Al termine delle dichiarazioni di voto interviene il Presidente della Provincia Giorgio Kutufà che esprime alcune riflessioni di carattere generale.

Il Presidente, ultimata la fase relativa alle dichiarazioni di voto , mette in votazione la proposta di deliberazione che approva l'atto, il cui esito – accertato mediante votazione elettronica- è il seguente:

- Consiglieri presenti: n. 19
- Voti favorevoli: n. 14 (Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli)
- Voti contrari://
- Consiglieri astenuti: n. 5 (Lami, Biagini, Stabile, Naldini, Angeli)
- Non hanno partecipato al voto i Consiglieri Vaccaro e Malanima

Il testo integrale degli interventi sopra indicati è riportato nel verbale integrale della seduta

*Omissis*

Dopo di che, non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola,

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**RICHIAMATI** i contenuti del Titolo Secondo, Capo Primo e Secondo, della L.R. 03.11.1998, n.78 *“Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili”* nei quali vengono disciplinati, tra le altre cose, definizione, contenuti e modalità di formazione ed approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.) e del Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.), nonché le loro reciproche relazioni;

**CONSIDERATO** che la Giunta regionale della Toscana ha adottato, con Deliberazione n. 708 del 14.07.2003, il documento preliminare relativo al Piano Regionale delle Attività Estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.), trasmesso alla Provincia con nota pervenuta in data 13.08.2003, prot. n. PG 33659;

**VISTA** la Legge Regionale 3.01.2005, n. 1 *“Norme per il governo del territorio”* ed in particolare l'art. 10 comma 2 *“Gli atti del governo del territorio”* e gli artt. 15 e 17 *“Disposizioni procedurali”*;

**RICORDATO** che, con propria Deliberazione n. 27 del 27.02.2007, il Consiglio della Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.);

**PRESO ATTO** che nel giugno 2007 è entrato in vigore il nuovo strumento di pianificazione regionale per le attività estrattive di cava (PRAER) che prevede che le Province, ai sensi della L.R. 78/98, sono tenute all'adozione del proprio piano cave (PAERP) e che contestualmente la Giunta provinciale ha favorevolmente esaminato, il 05.06.2007, la comunicazione ad oggetto "Redazione PAERP" richiedendo al contempo la concertazione delle successive attività dell'U.S. "Difesa del Suolo" con gli Assessori alla Pianificazione e all'Ambiente oltre a quello della Difesa del Suolo;

**VISTA** la Legge Regionale 12.02.2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza" ed in particolare l'art. 5 comma 2 "Ambito di applicazione", l'art. 8 comma 6 "Semplificazione dei procedimenti" ed art. 25 "Consultazioni";

**RICHIAMATA** la DGP del 2 marzo 2010 n. 35, con la quale è stata individuata l'autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LR. 12 febbraio 2010. n.10, come di seguito elencato, ed assegnato il relativo procedimento alla U.S. Difesa e protezione del territorio

- **CONSIGLIO PROVINCIALE = AUTORITÀ PROCEDENTE** per la Valutazione Ambientale Strategica, deputata al recepimento, all'adozione e all'approvazione di piani e programmi di iniziativa Provinciale;

- **GIUNTA PROVINCIALE = AUTORITÀ COMPETENTE** per la Valutazione Ambientale Strategica, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS e l'espressione del parere motivato per i piani e i programmi di iniziativa provinciale e di soggetti esterni;

- **U.S. "DIFESA E PROTEZIONE DEL TERRITORIO" = SOGGETTO PROPONENTE** incaricato dell'elaborazione del Piano/programma di iniziativa provinciale;

**RICHIAMATA** la D.G.P. n. 160 del 17.11.2011 di approvazione del documento preliminare all'avvio del procedimento di approvazione del P.A.E.R.P. redatto il 21.10.2011 dall'Unità di servizio "Difesa del suolo e della costa", Unità Organizzativa "Risorse marine e Georisorse" e di contestuale nomina del Responsabile del procedimento;

**VISTA** la Legge Regionale 17.02.2012, n. 6 recante "Disposizioni in materia di valutazioni ambientali" che ha apportato modifiche alla L.R. n. 10/2010 ed alla L.R. n. 01/2005 ed in particolare il punto 18 del preambolo;

**RICHIAMATO** il Decreto Presidenziale n. 11 del 01.03.2012 con il quale viene nominato, ai sensi dell'art.3 del "Regolamento provinciale per la disciplina dell'esercizio delle funzioni del garante della comunicazione", approvato con Del. C.P. n. 66 del 12/04/2007, il Garante della comunicazione e dell'informazione nel procedimento di redazione del "Piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili (P.A.E.R.P.)", ovvero nel procedimento di V.A.S., per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.20 della L.R. n.1/2005 e ss.mm.ii., viste le competenze maturate all'interno dell'Ente;

**RICHIAMATA** la D.G.P. n.54 del 17.04.2012 (con allegati) di avvio del procedimento per la redazione del PAERP e di avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

**RICHIAMATA** la proposta di D.G.P. n.948 del 14.12.2012 (con allegati) di valutazione della bozza di proposta di PAERP;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della G.P. di Livorno n. 66 del 18/09/2013, con il quale si nominano i componenti della Struttura Operativa per la VIA

**RICHIAMATA** la D.C.P. n.3 del 10.01.2014 di adozione (con allegati), ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., la proposta di Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.); di avvio contestuale alle procedure per le osservazioni, di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e alle procedure per le consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010; di mandato al Responsabile del procedimento: a) di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di adozione e deposito del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17 c.2 della L.R. n. 1/2005 e con i contenuti di cui all'art. 25 c. 1 della L.R. n.10/2010, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione; b) di comunicare tempestivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c.1, della citata L.R. n. 1/2005, il presente provvedimento di adozione ai soggetti di cui all'articolo 7 c. 1 della medesima Legge e trasmettere ad essi i relativi atti, affinché tali soggetti possano presentare osservazioni al piano ivi adottato; c) di curare gli adempimenti di cui all'art. 25 c. 2 e 3 della L.R. n. 10/2010, depositando presso gli uffici dell'autorità competente (Giunta Provinciale) e dell'autorità procedente (Consiglio provinciale) la documentazione di cui al presente provvedimento e di pubblicarla sul sito web della Provincia, affinché sia messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato così come individuato all'art. 4 c.1 lettera p) della L.R. n.10/2010; d) di comunicare, in via telematica, l'avvenuta pubblicazione sul sito web ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali, già individuati con l'atto di avvio del procedimento di cui alla D.G.P. n. 54/2012; e) di collaborare con il Garante della comunicazione per dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 25 c.2 e 3 della L.R. n.10/2010, affinché la documentazione adottata con la presente deliberazione abbia la massima diffusione.

**PRESO ATTO** del procedimento di informazione e di consultazione/osservazione che ha accompagnato le fasi del procedimento di VAS, ed in particolare del seguente iter:

- in data 29/01/2014 è stato pubblicato l'avviso sul BURT n. 4 parte 2, relativo all'adozione del PAERP e da tale data sono decorsi i termini di 60 giorni, di cui all'art. 17 c. 2 L.R. 1/2005, per la presentazione di eventuali osservazioni sino al 31.03.2014;

- della nota del 27.01.2014 del Garante della comunicazione di:

- avvenuta adozione del PAERP e di prossima pubblicazione del PAERP sul BURT del 29.01.2014;
- di informazione dei luoghi di consultazione degli atti e documenti inerenti il PAERP;
- di avviso delle modalità e tempi di presentazione delle osservazioni.
- con detta nota si è dato avvio alla fase delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010, con i seguenti Enti Territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale:

Comune di Bibbona; Comune di Campiglia Marittima; Comune di Campo nell'Elba; Comune di Capoliveri; Comune di Capraia Isola; Comune di Castagneto Carducci; Comune di Cecina; Comune di Collesalveti; Comune di Livorno; Comune di Marciana, Comune di Marciana Marina; Comune di Piombino, Comune di Porto Azzurro; Comune di Portoferraio; Comune di Rio Marina; Comune di Rio nell'Elba; Comune di Rosignano M.mo; Comune di San Vincenzo; Comune di Sassetta; Comune di Suvereto; Regione Toscana; Autorità Bacino Toscana Costa; ARPAT – Dip. provinciale Livorno; ARPAT – servizio sub-provinciale Piombino- Elba; Azienda U.S.L. n.6; Direzione

Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana; Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici ed Etnoantropologici per le Province di PI e LI; Soprintendenza per i Beni Archeologici; ATO 5 Toscana Costa; Autorità di Bacino Fiume Arno; Parco Nazionale Arcipelago Toscano; Consorzio di bonifica delle Colline Livornesi; Consorzio di Bonifica Alta Maremma; Consorzio di Bonifica Fiumi e Fossi; Provincia di Grosseto Area Ambiente; Provincia di Pisa Settore Difesa del suolo; Parchi Val di Cornia;

nonché ai seguenti Enti, Associazioni e Organizzazioni:

Ordine Regionale Geologi della Toscana, Ordine Provinciale Ingegneri Livorno, Ordine degli Architetti Livorno, Collegio dei Geometri di Livorno, Collegio Periti Industriali Livorno, Collegio Periti Agrari Livorno, Presidente Assindustria Piombino, Presidente Assocave Toscana, Amici della Terra - Sezione Toscana, Confesercenti Livorno, CNA Livorno, Confartigianato Livorno, API Livorno, Confindustria Livorno, Lega Coop Toscana, Coldiretti Livorno, Confederazione Italiana Agricoltori Livorno, Unione Agricoltori Livorno, Impresa Futura Livorno, Terra Futura Padova, Turismo Verde Cecina, Turismo Verde Firenze, FIBA Cecina, Italia Nostra Livorno, Green Peace Italia Toscana – Roma, Legambiente Livorno, SIB Livorno, Mare Vivo, WWF Livorno, WWF Firenze, WWF Portoferraio, FAI Milano, SAT Pisa, Confcommercio Portoferraio, Confcommercio Livorno, ANAS Firenze, Segreteria Provinciale CGIL, Segreteria Provinciale CISL, Segreteria Provinciale UIL, Comitato Salvaguardia e Sviluppo Territoriale e Occupazione, Comitato per Campiglia.

- risultano pervenute alla Provincia, nei termini di 60 giorni e pertanto soggette a valutazione, n.73 osservazioni come da elenco che segue (le osservazioni dal n.63 al n.73, che riportano la data di protocollo successiva al termine del 31.03.2014, sono pervenute agli uffici provinciali entro detto termine):

1. prot.n. 3677 del 03.02.2014 Luca Bogi;
2. prot.n. 9508 del 10.03.2014 Stefano Deliperi (Gruppo di intervento giuridico Onlus);
3. prot.n. 9747 del 12.03.2014 Massimo Bertocchini e altri;
4. prot.n.11214 del 21.03.2013 Emidia Baldi (Legambiente Livorno);
5. prot.n.11257 del 21.03.2014 Sales SpA;
6. prot.n.11677 del 25.03.2014 Riccardo Mariotti (Marmi di Maremma Srl);
7. prot.n.11809 del 25.03.2014 Massimo Donati (Donati Laterizi Srl);
8. prot.n.12049 del 26.03.2014 Dorotea Nadia Felicetti;
9. prot.n.12075 del 26.03.2014 Mauro Redaelli (Cave di Campiglia SpA);
10. prot.n.12091 del 26.03.2014 Gianni Beneforti (Granito dell'Elba Beneforti Snc);
11. prot.n.12098 del 26.03.2014 Mauro Redaelli (Cave di Campiglia SpA);
12. prot.n.12114 del 27.03.2014 Franco Cadelago (ICA Srl);
13. prot.n.12156 del 27.03.2014 Alba Gasparet;
14. prot.n.12182 del 27.03.2014 Delfina Massimeo;
15. prot.n.12201 del 27.03.2014 Osvaldo Ugolotti;
16. prot.n.12202 del 27.03.2014 Tiziana Ugolotti;
17. prot.n.12203 del 27.03.2014 Leonardo Ugolotti;
18. prot.n.12204 del 27.03.2014 Eliano Valente;
19. prot.n.12205 del 27.03.2014 Remo Michetti;
20. prot.n.12206 del 27.03.2014 Serena Mancini (Movimento 5 Stelle Rosignano M.mo);

21. prot.n.12207 del 27.03.2014 Azienda Agrituristica Cappellese Ssa di Marco Michetti e Fabiana;
22. prot.n.12208 del 27.03.2014 Mario Settino;
23. prot.n.12209 del 27.03.2014 Elena Zicchittu;
24. prot.n.12328 del 27.03.2014 Fabrizio Chesi;
25. prot.n.12346 del 27.03.2014 Lorenzo D'Aloisio (Graniti San Rocco Srl);
26. prot.n.12381 del 28.03.2014 Beatrice Pizzi;
27. prot.n.12382 del 28.03.2014 Giulia Lopardo;
28. prot.n.12383 del 28.03.2014 Giuseppe Carbone;
29. prot.n.12392 del 28.03.2014 Paola Manzi;
30. prot.n.12433 del 28.03.2014 Nerina Monti;
31. prot.n.12448 del 28.03.2014 Cinzia Pagni, Simone Ferri Graziani, Guido Folonari (Confederazione Italiani Agricoltori, Confagricoltura Livorno, Federazione provinciale Coldiretti);
32. prot.n.12484 del 28.03.2014 Emanuele Marcis;
33. prot.n.12485 del 28.03.2014 Emanuele Marcis;
34. prot.n.12487 del 28.03.2014 Silvana Cancellieri;
35. prot.n.12488 del 28.03.2014 Silvia Volpe;
36. prot.n.12489 del 28.03.2014 Eleonora Casabona;
37. prot.n.12490 del 28.03.2014 Angiolo Volpe;
38. prot.n.12521 del 31.03.2014 Diego Guerri;
39. prot.n.12533 del 31.03.2014 Giusti Euro;
40. prot.n.12545 del 31.03.2014 Riccardo Mariotti (Marmi di Maremma Srl);
41. prot.n.12548 del 31.03.2014 Beate Elisabeth Kuhl;
42. prot.n.12564 del 31.03.2014 Marco Baggiani (Comune di Cecina);
43. prot.n.12579 del 31.03.2014 Beatrice Pizzi;
44. prot.n.12582 del 31.03.2014 Comitato Salvaguardia e Sviluppo Territoriale e Occupazione;
45. prot.n.12583 del 31.03.2014 Francesca Ruggeri (Associazione Culturale GAIA);
46. prot.n.12584 del 31.03.2014 Sabina Mannucci;
47. prot.n.12585 del 31.03.2014 Tatiana Paoli;
48. prot.n.12586 del 31.03.2014 Barbara Sandri;
49. prot.n.12587 del 31.03.2014 Enrico Bartoletti (Provincia di Livorno);
50. prot.n.12589 del 31.03.2014 Luca Bogi;
51. prot.n.12590 del 31.03.2014 Emanuele Marcis;
52. prot.n.12591 del 31.03.2014 Stephan Hauser;
53. prot.n.12593 del 31.03.2014 Claudio Broggi;
54. prot.n.12612 del 31.03.2014 Giampaolo Pioli (Sindaco Comune di Suvereto);
55. prot.n.12616 del 31.03.2014 Angelo Galli (Fattoria di Paltratico Società Agricola Srl);
56. prot.n.12643 del 31.03.2014 Alessandro Franchi (Sindaco Comune di Rosignano Marittimo);
57. prot.n.12647 del 31.03.2014 Alessandro Grassi Comune di Campiglia Marittima;
58. prot.n.12686 del 31.03.2014 Michele Menicagli;
59. prot.n.12749 del 31.03.2014 Stefano Agati (Settore Cave della Regione Toscana);
60. prot.n.12750 del 31.03.2014 Luca Sbrilli (Presidente Parchi Val di Cornia SpA);
61. prot.n.12752 del 31.03.2014 Maria Grazia Cosi;
62. prot.n.12753 del 31.03.2014 Walter Umberto Giubbilini;
63. prot.n.12785 del 01.04.2014 Andrea Pessina (Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana);
64. prot.n.12795 del 01.04.2014 Davide Papavero (Solvay Chimica Italia SpA);
65. prot.n.12802 del 01.04.2014 Confindustria Livorno;

66. prot.n.12805 del 01.04.2014 Lucia Rocchi, Antonella Grilli Cicilioni (Dipartim. Piombino-Elba dell'Arpat);
67. prot.n.12814 del 01.04.2014 Lucia Rocchi, Antonella Grilli Cicilioni (Dipartim. Piombino-Elba dell'Arpat);
68. prot.n.12815 del 01.04.2014 Sales SpA;
69. prot.n.12816 del 01.04.2014 Sales SpA;
70. prot.n.12912 del 01.04.2014 Dorotea Nadia Felicetti;
71. prot.n.13142 del 02.04.2014 Maurizio Marchi (Medicina Democratica onlus);
72. prot.n.13143 del 02.04.2014 Giovanna Cascone (Gruppo Speleologico Archeologico Livornese);
73. prot.n.13144 del 02.04.2014 Enzo Bilanceri – Maria Gabriela Casu.

- risultano pervenute agli uffici provinciali, oltre il termine del 31.03.2014 e pertanto non soggette a valutazione, n.3 osservazioni come da elenco che segue:

1. prot.n.13238 del 03.04.2014 Renata Laura Caselli (Settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati della Regione Toscana);
2. prot.n. 13850 del 03.04.2014 Stefano Agati (Settore Cave della Regione Toscana);
3. prot.n. 13880 del 08.04.2014 Gino Giusti.

- della presa d'atto della Giunta Provinciale del 08.04.2014 a oggetto: "P.A.E.R.P. (c.d. Piano Cave) – elenco osservazioni pervenute e valutazioni;

- della nota prot. n. 17635 del 12/05/2014 con cui è stata indetta, per il 15/05/2013, la Struttura Operativa per la VIA, che ha proceduto allo svolgimento dell'attività tecnico-istruttoria tesa a valutare tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni pervenute a seguito della consultazione;

**VISTO** il parere favorevole alla proposta di Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.), espresso dalla SO per la VIA nella seduta del 15/05/2014;

**RICHIAMATA** la DGP n 61 del 26.05.2014 a oggetto "Procedimento di VAS del P.A.E.R.P. - Espressione del parere motivato ex art. 26 L.R. 10/2010 e s.m.i." con la quale:

- 1) si condividono le valutazioni e conclusioni espresse nel verbale della SO per la VIA del 15/05/2014;
- 2) si esprime, ai sensi dell'art.26 della L.R. 10/2010 e s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.) e relativi allegati;
- 3) si incarica il Dirigente della U.S. Difesa e protezione del territorio, in qualità di soggetto proponente, ad apportare le seguenti modifiche:
  - eliminazione della prescrizione localizzativa "Crocione" in comune di Livorno mantenendo la possibilità di attività estrattiva come disposto dal comma 3 dell'art.12 del Regolamento di gestione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi;
  - sostituzione della tavola C11 "Carte delle cave dismesse e abbandonate – agosto 2012" con la Tavola C11 "Carte delle cave dismesse e abbandonate – marzo 2014";
  - integrazione dei documenti del PAERP con l'elaborato C12 "Catalogo della cave dismesse e abbandonate per Comune";
  - modifica e integrazione delle "Norme tecniche";

➤ modifica e integrazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica.

**VISTA** la proposta di Dichiarazione di sintesi, di cui al comma 2 dell'art.27 della L.R.10/2010 e riportante gli elementi di cui all'art.16 della L.R. 1/2005 con la quale, fra l'altro, l'Autorità proponente ha proceduto alla eliminazione della prescrizione localizzativa "Lo Svizzero" in comune di Campo nell'Elba e ha proceduto alla ripermimetrazione della prescrizione localizzativa "Romitorino" in comune di Castagneto Carducci, in esito alla procedura di valutazione di incidenza ambientale;

**VISTO** il Rapporto consuntivo del Garante della Comunicazione al P.A.E.R.P. redatto ai sensi del comma 2 dell'art.20 della L.R.1/2005 e dell'art.7 del Regolamento provinciale per la disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della comunicazione;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza al comma 5 dell'art.17 della L.R.1/2005, la presente deliberazione di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute nel corso della fase delle consultazioni/osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate nell'allegata Dichiarazione di sintesi;

**RITENUTO** di valutare puntualmente ogni singola osservazione pervenuta corredata di apposita proposta espressa dall'Autorità competente;

**CONSTATATO** l'esito delle votazioni successivamente descritte in ordine all'accoglimento/non accoglimento/parziale accoglimento delle osservazioni pervenute;

**RITENUTO** conseguentemente di procedere all'approvazione del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP) ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., e dell'art. 8 comma 6 della L.R. n. 10/2010 e ss.mm.ii. come risulta a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'U.S. Difesa e Protezione del Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**ACCERTATA** la competenza del Consiglio Provinciale a deliberare in materia, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, art. 42, 2° comma, lettera b);

**VISTA** la proposta (17 allegati) di Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP) predisposta dall'Unità di servizio "Difesa e protezione del territorio", Unità organizzativa "Risorse marine e georisorse" e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Capigruppo in data 05.06.2014;

**CONSTATATO** l'esito della votazione precedentemente descritto, che approva l'atto;

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in narrativa,

- 1) **Di pronunciarsi in merito alle osservazioni pervenute** entro i termini stabiliti, come riportate nelle schede allegate (**Allegato A**), recanti la medesima numerazione attribuita nel prospetto riepilogativo di seguito descritto, come segue

N. Osserv	Soggetto presenta. n. Protocollo e data	Oggetto delle osservazioni e/o proposte (sintesi)	Parere struttura operativa per la VIA e relative motivazioni <b>PROPOSTA DI VALUTAZIONE</b>	Votazione <b>Esito</b>
1	Luca Bogi Prot. N. 3677 del 03.02.2014	<p>In merito al sito “Il Crocione” indicato nel PAERP, senza però verificare i fabbisogni del territorio, lo scopo/utilizzo e senza valutare l’impatto delle escavazioni e del trasporto, <u>nel sostenere</u> che:</p> <p>nel sito si scaverebbero ofioliti ed in particolare “serpentiniti”;</p> <p>tali rocce possono contenere l’asbesto;</p> <p>il problema di escavare un materiale contenente asbesto - con la dispersione in atmosfera di polveri potenzialmente cancerogene, e quindi il conseguente problema sanitario - non è stato affrontato nel rapporto ambientale;</p> <p>il Comune di Livorno ha posto in precedenza particolare attenzione nel ripristino della cava presso Poggio Corbolone per gli stessi motivi relativi all’asbesto ed alla pericolosità di questo per la salute umana;</p> <p>propone di togliere la prescrizione localizzativa per tale sito.</p>	<p>Sussiste un orientamento giurisprudenziale (Sentenza n.4198 del 25.10.2002 TAR Lombardia-Milano) secondo cui lo strumento a disposizione dei consiglieri per contribuire alla formazione di un Piano sia l'emendamento e non l'osservazione. Secondo questa impostazione il consigliere è soggetto attivo per la formazione e per l'approvazione del Piano e non è, quindi, esterno al procedimento: ne consegue che possa proporre osservazioni il cittadino ma non il consigliere che, per semplificare, ove ciò venisse consentito, finirebbe con l'osservare la propria attività in corso di svolgimento.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: //</b>  <b>Voti contrari: 17</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Naldini, Angeli, Gragnoli  <b>Astenuti 1</b> Vaccaro</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
2	Stefano Deliperi (Gruppo di intervento giuridico Onlus)  prot.n. 9508 del 10.03.2014	<p>Nel premettere che, secondo il Piano: la nuova cava di argilla del Gozzone deve essere aperta;</p> <p>il Campigliese dovrà assumere i connotati di distretto toscano;</p> <p>la valutazione ambientale dice che anche se nel Piano non appaiono elementi di incoerenza, molti elementi non migliorano la situazione e dichiara che la localizzazione ed il dimensionamento delle attività estrattive avrà effetto significativo potenzialmente negativo sulla tutela dell’ambiente e della salute, uso sostenibile delle risorse naturali, salvaguardia della natura e della biodiversità, qualità del paesaggio, tutela e valorizzazione del territorio rurale, ecc..</p> <p>Riassumendo <u>sostiene</u> che il PAERP si basa su dati ormai superati;</p> <p>dimentica di indicare l’esistenza di un impianto di riuso di materiali di scarto delle acciaierie in grado di trattare milioni di metri cubi di scorie;</p> <p>non suggerisce alla Regione neppure quale sono i provvedimenti legislativi ed economici necessari per raggiungere gli obiettivi che dice</p>	<p>I presupposti dell’adozione del Piano possono essere riconfermati e considerati idonei per quanto previsto.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli://</b>  <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>

		<p>di voler attuare;  non auspica una nuova definizione dei canoni a livello quantitativo e di destinazione che permettano di sviluppare il recupero delle cave dismesse e di dare gli incentivi necessari a sviluppare attività di recupero di materiale da riciclare;  sceglie di trasformare il Campigliese in distretto estrattivo rendendo ancora più critica la situazione ambientale, già dichiarata preoccupante dallo stesso PAERP, e soffocando le possibilità di sviluppo di attività in crescita in ambito agricolo e turistico;  non tiene sufficientemente conto delle più recenti normative europee;  non tiene conto delle indicazioni del Piano Paesaggistico che è stato completato e posto all'esame della Commissione regionale.  Pertanto</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che le sopra descritte osservazioni vengano motivatamente considerate nell'ambito del presente procedimento.</p>		
3	<p>Massimo Bertocchini e altri</p> <p>prot.n. 9747 del 12.03.2014</p>	<p>Proprietario fabbricato rurale "La Serra-Il Leccione", ubicato a meno di 300 m dalla zona denominata "Staggiano – Lotto Nord" <u>evidenzia</u> che:</p> <p>nel periodo secco primavera-estate il fabbricato viene sottoposto a forte inquinamento ambientale ed acustico;  è fermamente contrario all'ipotesi dell'espansione del lotto nord verso est nonché alla rimodulazione del vincolo da parte della Soprintendenza;  deve essere concluso il ripristino ambientale, ad oggi non ancora avviato, della cava di Staggiano entro il 31 Dicembre 2016.</p>	<p>1) / 3) L'osservazione non rileva sulle competenze del Piano;</p> <p>2) Non è prevista alcuna espansione del lotto nord verso est.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b>  <b>Voti favorevoli://</b>  <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 4</b> Vaccaro, Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
4	<p>Emidia Baldi (Legambiente e Livorno)</p> <p>prot.n.11214 del 21.03.2013</p>	<p><u>Sito 1 "Il Gozzone"</u> – Comune di Rosignano Marittimo:  l'Associazione fa presente che l'adozione del Piano non è stata preceduta da "Valutazione di Incidenza";  gli incrementi di fabbisogno risultano fuori dal contesto di mercato, che fa prevedere una contrazione della domanda.</p> <p><u>Sito 2 "Il Crocione"</u> – Comune di Livorno  l'Associazione sostiene che la prescrizione localizzativa è in netto contrasto con la caratterizzazione assunta dall'area che si trova all'interno del Parco delle Colline Livornesi;  l'Associazione non si spiega quali siano i fabbisogni del territorio riguardo al materiale presente in loco;  viene riferito che una "cordata" di associazioni sta lavorando per far conoscere questa risorsa</p>	<p>Sito 1: Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argillosi idonea per le produzioni conseguenti. La Valutazione di Incidenza sarà prodotta prima dell'approvazione.</p> <p>Sito 2: L'attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell'art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b>  <b>Voti favorevoli: 11</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso,  <b>Voti contrari: 2</b> Corsinovi, Gragnoli  <b>Astenuti: 4</b> Landi Marco, Vaccaro, Naldini, Angeli.</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA</b></p>

		ad un più vasto pubblico. L'Associazione chiede la rimozione della previsione.	Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008.  <b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b>	<b>PROPOSTA DELL'UFFICIO</b>
5	Sales SpA  prot.n.11257 del 21.03.2014	La Società rappresenta la non inclusione di una cospicua zona ubicata nella parte ovest della cava di Monte Valerio adducendo la prevista coltivazione dall'autorizzazione comunale. <u>Richiede</u> pertanto che le cartografie del PAERP vengano emendate nei perimetri facendoli coincidere con quelli del PRAER.	La non inclusione della zona codificata E 10/1 deriva dalla perimetrazione presente nel Piano Strutturale del Comune poiché la sottozona E 10/1 è destinata solo a recupero ambientale.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso <b>Voti favorevoli://</b> <b>Astenuti: 4</b> Vaccaro, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
6	Riccardo Mariotti (Marmi di Maremma Srl)  prot.n.11677 del 25.03.2014	La Società riferisce di aver già presentato all'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci domanda di <u>autorizzazione</u> all'attività estrattiva della cava "Il Romitorino" (AR 406 I 15). Evidenzia che il PRAE colloca le due cave "Il Romitorino" e "Fosso delle Dispense" in un'unica area di risorse e di giacimenti, a differenza del PAERP che divide in due parti l'intera area, riducendone la superficie. La Società <u>richiede</u> la modifica della perimetrazione delle due aree, riportando la loro perimetrazione a quanto già presente nel PRAE, risultando anche proprietaria dell'intera area ed oltre.	L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale. Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una successiva proposta di variante al Piano approvato.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 2</b> Corsinovi-Gragnoli <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso <b>Astenuti: 3</b> Vaccarp, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
7	Massimo Donati (Donati Laterizi Srl)  prot.n.11809 del 25.03.2014	La Società, in merito alla previsione "Il Gozzone" in Comune di Rosignano Marittimo, al fine di poter ottimizzare le fasi di coltivazione e di poter disporre di spazi adeguati  Richiede una revisione della perimetrazione dell'area come rappresentato nella Fig.3 allegata.	L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale. Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una successiva proposta di variante al Piano approvato.	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli: 3</b> Corsinovi, Angeli, Gragnoli <b>Voti contrari: 12</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso <b>Astenuti: 2</b> Stabile, Naldini

			<b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>8</b>	Felicetti Dorotea Nadia (S. Donato Milanese – MI)  Prot. n. 12049 del 26.03.2014	Proprietaria di un casale a 600 m dal previsto nuovo sito in località Gozzone in Comune di Rosignano Marittimo evidenzia: che il sito si trova classificato come “pp = beni areali soggetti a regole paesaggistiche” e le NTA del R.U. vietano (Art.22) l’apertura di nuove cave; che la previsione è in netto contrasto con gli atti approvati dal Comune nel 2001 (delibera n°240); che le attività agrituristiche ed agricole circostanti vanno protette, perché fonte promettente di lavoro e di ripresa economica; la compromissione definitiva ed irrevocabile delle qualità ambientali e paesaggistiche; che la salvaguardia del lavoro degli operai della Donato Laterizi S.r.l. non giustifica l’apertura del sito estrattivo; la carenza delle analisi economiche in merito alle ricadute delle attività di cava; esprime parere negativo rispetto all’apertura del sito e  chiede che venga eliminata la previsione che individua il nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti:17</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli <b>Astenuti: n.2</b> Stabile, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>9</b>	Redaelli Mauro (Cave di Campiglia SpA) relativa ai comuni di Campiglia Marittima e San Vincenzo  Prot. n. 12075 del 26.03.2014	La Società <u>propone</u> la rettifica delle perimetrazioni ricadenti nei comuni di San Vincenzo e di Campiglia Marittima includendo le Sottozone E 10-1 interessabili, secondo il R.U., solo con interventi di reinserimento ambientale.	La non inclusione della zona codificata E 10/1 deriva dalla perimetrazione presente nel Piano Strutturale del Comune poiché la sottozona E 10/1 è destinata solo a recupero ambientale.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso <b>Voti contrari: 1</b> Angeli <b>Astenuti: 5</b> Landi Marco, Corsinovi, Vaccaro, Naldini, Gragnoli  <b>ACCOLTA</b>
<b>10</b>	Beneforti Gianni (Granito dell’Elba Beneforti S.n.c.)  Prot. n. 12091 del 26.03.2014	La Società sostiene che la prescrizione localizzativa della cava “Beneforti” esclude aree essenziali ai fini della coltivazione, che da sempre hanno costituito e costituiscono spazi funzionali e pertinenti. <u>Richiede</u> pertanto di modificare, senza incremento di superfici, la perimetrazione della prescrizione localizzativa come rappresentato nell’allegata Tav. 2.	L’eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all’approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale. Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli: //</b> <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso

			successiva proposta di variante al Piano approvato.	<b>Astenuti: 3</b> Naldini, Angeli, Gragnoli  <b>NON ACCOLTA</b>
			<b>NON ACCOGLIBILE</b>	
<b>11</b>	Redaelli Mauro (Cave di Campiglia S.p.a.) relativa al Comune di San Vincenzo  Prot. n. 12098 del 26.03.2014	La Società propone l'inserimento di una nuova area nella Carta delle Risorse e nella Carta dei Giacimenti del PAERP, secondo la perimetrazione della Fig. 2 allegata, a Nord della Cava di Monte Calvi ed a Est di quella di San Carlo, della superficie di circa 55 ha. La Società rende noto di aver attivato un sistema investigativo che ha previsto numerosi campionamenti di superficie, analisi chimiche e petrografiche, valutazioni giacimento logiche, ecc., motivazioni tutte a supporto della richiesta di inserimento nella Carta dei Giacimenti. Nell'osservazione viene presentata altresì la commercializzazione odierna dei prodotti derivanti dalla coltivazione della cava di Monte Calvi verso alcuni dei comparti industriali regionali più importanti, tra i quali lo stesso Gruppo Solvay.	La richiesta interessa il SIR 54. La competenza a modificare la Carta delle Risorse e la Carta dei Giacimenti del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana; la Società potrà presentare lo studio promosso al Comune che a sua volta, ai sensi dell'Art.19 comma 6 della L.R. 78/98 inoltrerà l'istanza alla Regione allegando il proprio parere in merito.	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Angeli <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso, Gragnoli <b>Astenuti: 1</b> Naldini  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>12</b>	Cadelago Franco (I.C.A S.r.l.)  Prot. n. 12114 del 27.03.2014	La Società evidenzia, per l'area di Monte Peloso, alcune piccole difformità tra le perimetrazioni del PAERP e quelle del R.U. e <u>propone</u> di uniformarle ad esso con un piccolo ampliamento della zona a sud da destinare a strutture di deposito; complessivamente la proposta di rettifica comporta un incremento di 1,20 ha.	L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale. Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una successiva proposta di variante al Piano approvato.	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli: //</b> <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso, Gragnoli <b>Astenuti: 2</b> Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>13</b>	Gasparet Alba  Prot. n. 12156 del 27.03.2014	Proprietaria di area posta nelle vicinanze della previsione "Il Gozzone" evidenzia che: dopo aver acquistato e ristrutturato il piccolo "Podere Alba" mantenendo le caratteristiche tipiche toscane conduce, in regime biologico certificato, tutte le colture, dedicandosi a tempo pieno all'attività agricola, anche con trasformazione in sott'olii e confetture i prodotti aziendali, trasformazione che però è cessata al Dicembre 2013; rimane attiva la coltivazione delle ortive in pieno campo, che aiuta in modo importante il sostentamento della famiglia; l'apertura della cava andrebbe ad essere gravemente impattante sulla coltivazione e sulla commercializzazione dei prodotti; sarebbe insalubre la zona per inquinamento acustico e di polveri sottili;	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli <b>Astenuti: 1</b> Vaccaro  <b>NON ACCOLTA</b>
			<b>NON ACCOGLIBILE</b>	

		<p>avrebbe un deprezzamento considerevole dell'immobile;</p> <p>il Comune di Rosignano Marittimo vieta l'apertura di nuove cave in tale località;</p> <p>la politica regionale è per la tutela e la contestuale valorizzazione dei terreni agricoli.</p> <p>Per tutto quanto sopra _____ chiede che venga eliminata la previsione relativa al sito "Il Gozzone"</p>		
14	<p>Massimeo Delfina</p> <p>Prot. n. 12182 del 27.03.2014</p>	<p>La richiedente pratica l'equitazione di campagna transitando regolarmente sull'ippovia adiacente al sito "Il Gozzone" ed afferma che il suo interesse è anche difendere ciò in cui crede, cioè la salvaguardia del pianeta intero e che il sito è luogo di grande bellezza.</p> <p><u>Sostiene</u> che l'apertura del sito estrattivo deturperebbe la qualità e l'ampiezza delle passeggiate a cavallo, che l'Ippovia Mediterranea transita lungo l'area prevista per l'escavazione e che l'apertura della cava pregiudicherebbe l'uso dell'ippovia da parte di tutti i suoi attuali fruitori e la speranza di poterci un giorno costruire un futuro concreto per se stessa.</p> <p>Pertanto _____ chiede che venga eliminata la previsione relativa al sito "Il Gozzone".</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 15</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 2</b> Naldini, Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 11</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Lupi, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Stabile, Gragnoli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
15	<p>Ugolotti Osvaldo</p> <p>Prot. n. 12201 del 27.03.2014</p>	<p>Proprietario per circa 107 ha di terreno lungo la vallata del Botro di Riardo sostiene che: con l'apertura della cava nel sito "Il Gozzone" le case di proprietà subirebbero una svalutazione enorme e che il sito ricade in un'area di pregio paesaggistico a prevalente funzione agricola;</p> <p>con delibera n°240 del 13 Novembre 2001 il Comune di Rosignano Marittimo espresse parere negativo all'inserimento del Gozzone nel PAERP apportando valide ragioni dato lo sviluppo agricolo della zona e ricadendo in area di pregio per valori paesaggistici ed ambientali; nel vigente Regolamento Urbanistico è previsto il divieto di apertura di nuove cave; l'apertura di una cava comporterebbe scempio della natura e del paesaggio;</p> <p>la crisi dell'azienda utilizzatrice non è data dalla mancanza di materia prima ma dalla crisi di settore</p> <p>Pertanto _____ chiede che venga eliminata la previsione in Loc. Gozzone</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso- Gragnoli</p> <p><b>Astenuti://</b></p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
16	<p>Ugolotti Tiziana</p> <p>Prot. n. 12202 del</p>	<p>Proprietaria di una casa familiare a circa 1 km dalla discarica di Scapigliato, fonte notevolissima di disturbo e di peggioramento della qualità della vita sostiene che il sito "Il Gozzone" è circondato da attività agrituristiche</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli</p>

	27.03.2014	fiorenti ed in continuo sviluppo e quindi che l'apertura della cava sarebbe incompatibile con la situazione paesaggistica, ambientale ed economica della vallata, situazione che si è sviluppata in forza delle decisioni coerentemente assunte dal Comune di Rosignano Marittimo il cui Strumento Urbanistico vieta l'apertura di nuove cave. Per quanto sopra chiede che venga eliminata la previsione in Loc. Gozzone.	di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso- Gragnoli <b>Astenuti://</b>  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>17</b>	Ugolotti Leonardo  Prot. n. 12203 del 27.03.2014	Proprietario di casa familiare di fronte alla località Gozzone e vicino alla discarica di Scapigliato, fonte di disturbo della qualità della vita sostiene che il sito "Il Gozzone" è circondato da attività agrituristiche fiorenti ed in continuo sviluppo e quindi che l'apertura della cava sarebbe incompatibile con la situazione paesaggistica, ambientale ed economica della vallata, situazione che si è sviluppata in forza delle decisioni coerentemente assunte dal Comune di Rosignano Marittimo il cui Strumento Urbanistico vieta l'apertura di nuove cave. Per quanto sopra chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli <b>Voti contrari. 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso- Gragnoli <b>Astenuti: 2</b> Vaccaro, Lami  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>18</b>	Valente Eliano  Prot. n. 12204 del 27.03.2014	Proprietario e residente a Paltratico, prospiciente la località Gozzone segnala che tale zona è soggetta a misura di protezione ambientale, come si evince dagli atti adottati dal Comune di Rosignano Marittimo, e che l'impatto dell'attività estrattiva prima e di possibile discarica a coltivazione terminata poi del sito Gozzone andrebbe a sommarsi a quello esistente di Scapigliato, con effetti disastrosi in un ambiente vocato all'agricoltura, all'agriturismo ed all'attività venatoria. Per quanto sopra chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli <b>Astenuti: 3</b> Lami, Stabile, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>19</b>	Michetti Remo  Prot. n. 12205 del 27.03.2014	Residente in località Cappellese sostiene che per lui rimanere in questa zona ha significato non solo il realizzarsi di un sogno ma anche un dovere nei confronti del fratello defunto per infortunio nella loro azienda, forte della possibilità che l'agricoltura e l'ambiente avrebbe potuto offrire a suo figlio ed ai suoi nipoti. Considerato inoltre che: la vallata è uno dei luoghi rimasti pressoché intatti ed ha visto crescere varie aziende	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco,

		<p>agrituristiche;  la bellezza della zona ha attirato molti stranieri che hanno recuperato alla loro originale bellezza i casolari tipici dell'architettura toscana, riqualificando la zona;  la politica di protezione ambientale perseguita dall'Amm.ne comunale ha sottoposto la zona a vincoli paesaggistici ed agro-ambientali con DGC 240 del 13/11/2001 confermando il parere negativo con DCC 131 e 146 del 2002;  il vigente R.U. approvato con DCC 116 del 21/04/2009 individua la loc. Gozzone zona di pregio paesaggistico dove all'art.23 del Norme Tecniche di Attuazione vieta l'apertura di nuove cave;  l'apertura della nuova cava provocherebbe inquinamento ambientale, acustico e luminoso;  la concomitanza di cava e discarica non è stata valutata per gli effetti sulla salute pubblica;  la crescita dell'Azienda agricola ha consentito di mantenere inalterata la bellezza e la stabilità territoriale e deve essere considerato importante il lavoro dell'agricoltore;  pertanto  <p style="text-align: center;">chiede</p> che venga stralciata la previsione relativa al nuovo sito estrattivo in località Gozzone.</p>		<p>Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso- Gagnoli  <b>Astenuti: 1</b> Lami    <b>NON ACCOLTA</b></p>
20	<p>Mancini Serena  (Movimento 5 Stelle – Rosignano)    Prot. n. 12206 del 27.03.2014</p>	<p>La portavoce del Movimento 5 Stelle di Rosignano nel premettere che – l'area "Il Gozzone" ha valenza urbanistica di cui al vigente RU, che vieta espressamente l'apertura di nuove cave – il contesto ambientale presenta ancora i caratteri tipici del paesaggio toscano e che quello circostante si caratterizza per un tessuto di aziende agricole ed agrituristiche con economia vitale e sostanziale tenuta occupazionale.  la lettura della VAS evidenzia importanti carenze e contraddizioni, tali da inficiarne la validità delle conclusioni;  è incompatibile la convivenza fra attività agrituristica ed attività estrattiva;  nessun successivo ripristino potrà mai riportare alla situazione originaria;  la realizzazione ex novo di una viabilità adeguata al transito dei mezzi pesanti provocherà lo stravolgimento sugli aspetti paesistici ed ambientali;  la vallata è profondamente interessata da importanti aziende apistiche;  l'apertura della cava provocherebbe il ritiro del progetto di recupero e riqualificazione del borgo rurale di Paltratico, vanificherebbe l'investimento effettuato dalla Provincia nell'ambito del progetto "Ippovie del Mediterraneo", così come quegli investimenti patrimoniali fatti da aziende e privati;  la prima conseguenza sarà indubbiamente una pesante ricaduta sul comparto ricettivo e turistico ed a ciò seguirà il definitivo scempio</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.    <b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: 2</b> Lami, Naldini  <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gagnoli  <b>Astenuti: 2</b> Stabile, Angeli.    <b>NON ACCOLTA</b></p>

		<p>ambientale;  è data facoltà all'Amministrazione Comunale di trasformare in discarica il sito estrattivo, una volta esaurito.</p> <p style="text-align: center;">Pertanto  chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione del sito estrattivo "Il Gozzone":</p>		
21	<p>Az. Agrituristica Cappellese – Rosignano M.mo (Referenti Michetti Marco e Fabiana)</p> <p>Prot. n. 12207 del 27.03.2014</p>	<p>Titolari dell'Azienda Agrituristica Cappellese, ivi residenti nel bel casolare del 1655, restaurato, con piscina, considerano la vallata pressoché intatta, con realtà economica consolidata ed in espansione grazie alle varie amministrazioni comunali e che:</p> <p>gli inconvenienti ed i guasti dovuti all'attività estrattiva in località Gozzone comprometterebbero irrimediabilmente l'area sub collinare;</p> <p>l'impatto dell'attività di cava sarebbe devastante per le attività economiche presenti;</p> <p>il R.U. non consente in tale località l'apertura di nuove cave;</p> <p>l'attività di escavo e di trasporto comporterebbe un traffico pesante ed incessante con effetti negativi come emissioni atmosferiche, acustiche, superfici abbandonate, adeguamenti della viabilità ed inevitabile svalutazione dell'azienda;</p> <p>il paesaggio è patrimonio comune, culturale e naturale.</p> <p>Sulla base di quanto esposto  chiedono</p> <p>che venga stralciata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso  <b>Astenuti: n. 1</b> Malanima</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
22	<p>Settino Mario - Rosignano Marittimo</p> <p>Prot. n. 12208 del 27.03.2014</p>	<p>Residente e comproprietario, in riferimento alla previsione in località Gozzone, considerato:</p> <p>che la zona ospita una realtà economica consolidata ed in espansione di aziende agricole ed agrituristiche;</p> <p>il contesto ambientale di pregio;</p> <p>le politiche di protezione ambientale perseguite dalle amministrazioni comunali;</p> <p>che l'attività estrattiva prevista sarebbe devastante in conseguenza degli impatti ambientali indotti la cui analisi matriciale è da ritenersi carente;</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile  <b>Voti contrari: 14:</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gagnoli  <b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini, Angeli.</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
23	<p>Zicchittu Elena</p> <p>Prot. n. 12209 del 27.03.2014</p>	<p>Residente e proprietaria in località Paltratico, adiacente alla previsione in località Gozzone, considerata:</p> <p>la vigente situazione urbanistica locale;</p> <p>la conduzione dell'azienda agricola familiare con metodo biologico/biodinamico volta alle produzioni orticole di qualità ed all'apicoltura;</p> <p>la realtà economica ormai consolidata costituita</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: 2</b> Naldini, Angeli  <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà Pini, Del Bravo, Gambacciani,</p>

		<p>da una rete di aziende agricole ed agrituristiche grazie al contesto ambientale esistente ed alle politiche di protezione e valorizzazione ambientale;</p> <p>le conseguenti emissioni acustiche, di polveri, di impatto veicolare tutte non adeguatamente valutate quali/quantitativamente;</p> <p>la perdita di attrattiva di tutta la vallata e danno patrimoniale diretto;</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<b>NON ACCOGLIBILE</b>	<p>Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Astenuti: 1</b> Stabile</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<b>24</b>	<p>Chesi Fabrizio</p> <p>Prot. n. 12328 del 27.03.2014</p>	<p>Residente in località Cappellese, in prossimità della previsione "Il Gozzone", considerato che: tale sito è circondato da numerose aziende agricole ed agrituristiche;</p> <p>l'eventuale attività di cava, avendo un enorme impatto ambientale, danneggerebbe in maniera importante tale contesto, bloccando lo sviluppo economico ed impedendo nuovi ed importanti investimenti;</p> <p>la posizione dell'Amministrazione Comunale non prevede la realizzazione di nuove cave nel proprio territorio;</p> <p>e la mancata considerazione dei piani provinciali limitrofi, in particolare quello di Pisa;</p> <p>chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini</p> <p><b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Vaccaro, Stabile, Angeli.</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<b>25</b>	<p>D'Aloisio Lorenzo (Graniti S.Rocco S.r.l.)</p> <p>Prot. n. 12346 del 27.03.2014</p>	<p>La società nell'evidenziare che: due limitate aree della Sottozona E10 (0,03 ha) sono state escluse dalle cartografie PAERP; parte dell'area a Nord, dove sono presenti tre unità estrattive al momento inattive, è stata esclusa dalla prescrizione localizzativa; una piccola porzione (0,82 ha) è priva di interesse estrattivo in quanto vi affiorano depositi fluviali;</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>l'accoglimento della proposta di rettifica come da Figura 3 allegata</p>	<p>L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale.</p> <p>Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una successiva proposta di variante al Piano approvato.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli. 2-</b> Naldini- Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 16</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Bagnoli, Stabile, Lupi, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Astenuti: 1</b> Malanima</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<b>26</b>	<p>Pizzi Beatrice</p> <p>Prot. n. 12381 del 28.03.2014</p>	<p>Il richiedente che persegue finalità di salvaguardia dell'ambiente e del territorio e delle connesse attività lavorative e la promozione dello sviluppo economico sostenibile, porta a conoscenza dell'Amministrazione il forte sentimento di protesta della popolazione residente in adiacenza della località interessata dalla previsione Il Gozzone.</p> <p>Considerato che:</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi,</p>

		<p>la zona fa parte di una vallata che conserva la caratteristiche tipiche della campagna toscana, fruita per l'attività agricola e agrituristica (paesaggio organicamente evoluto);  la tutela del paesaggio è tema sensibile nelle politiche Europee e Nazionali;  il Comune di Rosignano Marittimo ha già espresso parere negativo in merito alla richiesta di aprire una nuova cava nella località Gozzone;  l'apertura della cava comprometterà irreparabilmente il quadro paesaggistico del territorio;  in molti ritengono vergognoso privilegiare la vaga possibilità di ripresa di un'azienda sull'orlo del fallimento a discapito dell'ambiente;  è stata promossa una raccolta di firme di oltre 1.400 cittadini,  il Comitato</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>		<p>Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 2</b> Vaccaro, Lami</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
27	<p>Lopardo Giulia</p> <p>Prot. n. 12382 del 28.03.2014</p>	<p>Premesso che è previsto un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone e che esso si trova in una zona di alto pregio per valori paesaggistici ed ambientali, nei confronti del quale il Comune di Rosignano Marittimo ha espresso più volte parere negativo, e considerato che:  l'edilizia è in forte crisi di mercato;  l'attività estrattiva ha un impatto molto forte per il deturpamento che determina sul paesaggio a livello visivo;  il territorio della provincia di Livorno ha già dato molto nel merito delle attività estrattive;  il destino della località Il Gozzone e dintorni sta a cuore a molte persone attratte dalle iniziative promosse da svariate associazioni che contribuiscono a valorizzarli ed a farli conoscere;  le aziende agricole e agrituristiche rappresentano una realtà economica ben integrata con l'ambiente e sostenibile;  il buon senso direbbe di tutelare e valorizzare tale realtà;  il progetto di ristrutturazione del Borgo di Paltratico offre prospettive di sviluppo interessanti però è totalmente incompatibile con l'apertura della cava;</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b>  <b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini  <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 4</b> Vaccaro, Lami, Stabile, Angeli</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
28	<p>Carbone Giuseppe</p> <p>Prot. n. 12383 del 28.03.2014</p>	<p>Cittadino italiano, contribuente, amante delle piante officinali ed aromatiche, studioso, onorato e fortunato di vivere in Toscana, vista la previsione in località Gozzone, considerato che:  stante la odierna situazione urbanistica che</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b>  <b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini  <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini,</p>

		vieta l'apertura di nuove cave in tale località; l'apertura di questa nuova cava determinerebbe un deturpamento ambientale e paesaggistico irrimediabile;  chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.	idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gagnoli <b>Astenuti 4</b> Malanima, Lami, Stabile, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>29</b>	Manzi Paola  Prot.n. 12392 del 28.03.2014	Comproprietaria di un fabbricato con annesso terreno in località "Il Molino" nel premettere che la previsione del Gozzone dista circa 1.000 m dal fabbricato e che tale distanza è tale da far certamente prevedere influenze negative indotte dalla cava considerato che: l'art. 22 delle NTA del RU vieta l'apertura di nuove cave in aree soggette a regole paesaggistiche; nel corso degli anni si sono intensificati investimenti per la valorizzazione degli immobili presenti nella zona; l'apertura della cava determinerebbe decremento del valore immobiliare della proprietà; il territorio circostante presenta valori di rilevante pregio storico, paesaggistico e naturalistico; la Provincia ha promosso la previsione regionale di "risorsa" a "giacimento" e quindi a "prescrizione localizzativa", senza motivarne il procedimento, prescindendo dalla valutazione territoriale, paesaggistica, ambientale, naturalistica, ecc.; esistono disponibilità di argille inesauribili in provincia di Pisa (Montescudaio, Cascina, Val di Fine);  chiede di stralciare la previsione in località Gozzone.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gagnoli <b>Astenuti: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>30</b>	Monti Nerina  Prot. n. 12433 del 28.03.2014	In merito alla previsione "Il Gozzone" premesso che nelle zone circostanti esiste un consolidato tessuto economico costituito da alcune decine di aziende agricole, parte delle quali agrituristiche, con presenza di operatori biologici, di produzioni tipiche, di aziende impegnate al restauro delle originarie costruzioni, di apicoltura, maneggi, ecc., osserva che: si andrebbe ad alterare la morfologia in maniera grave e definitiva; mancando un "Piano di escavazione" che fornisca dati precisi e analitici sul rapporto tra escavo, produzione, domanda di mercato, occupazione in termini di tempo, ecc. è seriamente difficile ogni previsione economica e ogni stravolgimento troppo rischioso; risulta difficile immaginare il ripristino	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 16</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gagnoli <b>Astenuti: 2</b> Stabile, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>

		<p>ambientale originario a destinazione agricola ed evidente che l'operazione economica nega i valori originari dell'area, tanto da poter praticare agricoltura o viticoltura come nelle colline vicine.</p> <p>Per il principio di precauzione chiede di stralciare la previsione in località Gozzone.</p>		
31	<p>Confederazione Italiana Agricoltori e altri (Referente Presidente Cinzia Pagni)</p> <p>Prot. n. 12448 del 28.03.2014</p>	<p>Le organizzazioni professionali agricole <u>rilevano</u> motivi di inopportunità nella nuova prescrizione localizzativa "Il Gozzone" poiché: essa è ubicata in un contesto agricolo pregevole caratterizzato da una realtà economica consolidata ed in espansione, favorita dal ricambio generazionale all'interno delle aziende;</p> <p>una notevole parte della zona è classificata come area di pregio paesistico per la quale l'art. 23 delle NTA del RU vieta l'apertura di nuove cave;</p> <p>il rapporto ambientale presenta importanti carenze e contraddizioni, tali da inficiarne la validità delle conclusioni;</p> <p>è ragionevole ritenere che tutte le aziende agrituristiche circostanti soffriranno di pesanti ripercussioni economiche sull'attività e sull'occupazione;</p> <p>in termini economici comporterebbe danno patrimoniale a seguito della perdita di appetibilità sul mercato degli immobili e vanificazione degli interventi fatti.</p> <p>Per quanto sopra chiedono che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti:19</b> <b>Voti favorevoli: 2</b> Lami, Stabile <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso <b>Astenuti: 4</b> Vaccaro, Malanima, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
32	<p>Marcis Emanuele</p> <p>Prot. n. 12484 del 28.03.2014</p>	<p><u>Ritiene</u> inopportuna la scelta in località Gozzone poiché causerebbe una forte incidenza negativa per la spiccata vocazione turistica della zona e delle attività destinate all'agricoltura di qualità.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari:13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, <b>Astenuti: 6</b> Malanima, Lami, Stabile, Naldini, Angeli, Gragnoli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
33	<p>Marcis Emanuele</p> <p>Prot. n.12485 del</p>	<p><u>Rileva</u> che il Comune di Collesalveti non ha inviato osservazioni alla Provincia, a differenza di quello di Rosignano Marittimo, in merito al sito di Staggiano ed alla possibilità di proseguire lì l'attività.</p>	<p>L'osservazione non rileva ai fini delle competenze del Piano.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini,</p>

	28.03.2014			Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso. <b>Astenuti: 4</b> Malanima, Lami, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>34</b>	Cancellieri Silvana  Prot. n. 12487 del 28.03.2014	Come proprietaria dell'immobile in Castelnuovo della Misericordia, destinato ad attività di ristorazione, <u>evidenzia</u> il potenziale decremento del valore immobiliare, a fronte di un recente investimento fatto per attività commerciale con prospettive di sviluppo (locanda di campagna con 14 posti letto, vincolata per 20 anni alla destinazione d'uso turistico).	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Naldini <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso. <b>Astenuti: 3</b> Lami, Stabile, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>35</b>	Volpe Silvia  Prot. n. 12488 del 28.03.2014	Come titolare dell'attività di ristorazione in Castelnuovo della Misericordia <u>evidenzia</u> i valori paesaggistici ed ambientali che verrebbero snaturati ed alterati per l'apertura della cava in località Gozzone, con forte decremento di turismo, a cui la sua attività è legata fortemente.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari. 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso. <b>Astenuti: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>36</b>	Casabona Eleonora  Prot. n. 12489 del 28.03.2014	Come cittadina, <u>preso atto</u> che: è stata prevista un'area estrattiva in località Gozzone; emerge la possibilità di fare un Piano senza nuove previsioni di siti estrattivi (pag. 80 della VAS nel unto "esigenze del territorio"); evidenzia "l'indubbio beneficio di carattere ambientale", che difficilmente sarebbe sufficiente a compensare gli effetti negativi del trasporto del materiale per tratti più lunghi in termini di maggiori emissioni e maggiori consumi di carburante;	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso.

		non presumibile o dimostrato quanto asserito sopra riguardo alle possibili maggiori emissioni e maggior consumo di carburante, ipotesi che sono prive di fondamento e non documentabili.		<b>Astenuti: 4</b> Malanima, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>37</b>	Volpe Angiolo  Prot. n. 12490 del 28.03.2014	<u>Evidenzia</u> le delibere C.C. 240/2001 e 17 Marzo 2014 del Comune di Rosignano M.mo, sulla previsione “Il Gozzone”, che conferma il divieto all’apertura di nuove cave.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argillosi idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso. <b>Astenuti: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>38</b>	Guerri Diego - WWF Livorno  Prot. n. 12521 del 31.03.2014	L’Associazione <u>osserva</u> che il Rapporto Ambientale giunge a conclusioni discutibili e non basate su dati reali. In particolare: la riattivazione della cava “Crocione” sarebbe un fatto gravissimo per il territorio delle colline livornesi poiché rappresenta un crocevia di vie escursionistiche di grande importanza; nel Piano del Parco si parla di recupero delle cave dismesse e non certo di riattivazione; l’approfondimento delle problematiche relative al rischio di escavazione del serpentino per la presenza di amianto. In merito alla previsione in località Gozzone l’Associazione <u>sostiene</u> che in un ambiente strutturato verso uno sviluppo orientato negli anni verso attività complementari dell’agricoltura, quali ad esempio l’agriturismo, in continua crescita, con aumento di occupazione e di valore aggiunto delle produzioni, sarebbe inevitabile il deturpamento di una zona ben più estesa dei 40 ha del Podere Gozzone stesso. Da non sottovalutare è anche il deprezzamento economico a seguito della eventuale apertura della cava, così come testimonianze archeologiche varie vedrebbero il loro ruolo per lo sviluppo del turismo culturale notevolmente sminuito se non del tutto vanificato dalla presenza della cava. Pertanto l’Associazione esprime la netta contrarietà alla proposta di inserimento del sito “Il Gozzone”.	Crocione: l’attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell’art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008. Gozzone: si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argillosi idonea per le produzioni conseguenti. La Valutazione di Incidenza sarà prodotta prima dell’approvazione del piano.  <b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 21</b> <b>Voti favorevoli: 12</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi. <b>Voti contrari: 6</b> Corsinovi, Vaccaro, Malanima, Gori, Caruso, Gagnoli <b>Astenuti :3</b> Stabile, Naldini, Angeli  <b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL’UFFICIO</b>
<b>39</b>	Giusti Euro  Prot.n.	L’Associazione <u>considerato</u> che persegue finalità dilettantistiche sportive, ricreative e culturali, in particolare l’equitazione in	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la	<b>Consiglieri presenti: 16</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 13:</b> Di

	12533 del 31.03.2014	campagna e l'equiturismo lungo l'Ippovia Mediterranea, la cui creazione è durata diversi anni ed è costata un notevole investimento di denaro pubblico, osserva che l'attività di cava su questo percorso ne comprometterebbe nella maniera più assoluta la sua attuale fruizione da parte degli escursionisti sia per motivi di disagi di vario genere che per motivi di sicurezza. Per tutto quanto sopra chiede che venga eliminata la previsione "Il Gozzone".	localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso, Gori. <b>Astenuti: 3</b> Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>40</b>	Mariotti Riccardo Marmi di Maremma srl  Prot. n. 12545 del 31.03.2014	La Società <u>manifesta</u> l'intenzione ad effettuare degli studi di dettaglio supportati da una campagna di sondaggi nella zona compresa tra le due cave esistenti (Romitorino e Fosso delle Dispense), come da cartografia allegata e chiede la modifica delle perimetrazioni delle due aree riportando la loro perimetrazione a quanto già presente nel PRAE al fine di consentire uno sviluppo più armonico e razionale del progetto di coltivazione della cava "Romitorino", già presentato all'Amministrazione Comunale, e delle prospezioni geologiche nell'area circostante.	L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale. Pertanto pur valutando possibile la richiesta sollevata si rimanda ad una successiva proposta di variante al Piano approvato.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 17</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Gragnoli <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Corsinovi, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Caruso, Gori <b>Astenuti: 1</b> Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>41</b>	Kuhl Beate Elisabeth  Prot. n. 12548 del 31.03.2014	Residente in Frazione Gabbro ha comprato e ristrutturato un immobile realizzandovi sia un appartamento che un ambulatorio veterinario di cui è titolare, convinta che la prevalente caratteristica agricola e agrituristica sarebbe rimasta integra nel futuro; ha acquistato anche un'unità immobiliare nel complesso residenziale "Fattoria Mirabella" con la previsione di un uso turistico, ed anche del terreno agricolo nella Frazione. Gabbro. <u>Considerato</u> che: le direttive regionali mirano alla tutela e alla conservazione del territorio agricolo; il R.U. vieta espressamente l'apertura di nuove cave; per l'inserimento del sito "Il Gozzone" l'Amministrazione Comunale ha più volte confermato tale orientamento; la Donati Laterizi S.r.l. ha avuto oltre dieci anni di tempo per cercare soluzioni alternative per lo sviluppo della propria azienda; esiste un rischio concreto di un fallimento della Donati Laterizi S.r.l. dopo aver inutilmente devastato il nostro territorio; esistono serie preoccupazioni sulle ricadute negative su una zona molto più vasta che non il sito d'estrazione, ed anche circa la destinazione finale della cava, poiché anche le attuali cave di Gabbro e di Staggiano non	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Astenuti: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>

		hanno goduto del ripristino prospettato, così come quella di Campo nella Provincia di Pisa; lo scenario che si prospetta è l'immediata perdita per le aziende agricole del valore aggiunto che è l'agriturismo, il probabile fallimento di una parte di esse, l'abbandono dei casolari ristrutturati, la perdita del pregio paesaggistico, ecc  chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.		
42	Baggiani Marco Comune di Cecina  Prot. n. 12564 del 31.03.2014	L'area "Magona est" risulta interamente compresa entro i limiti del "Parco fluviale fiume Cecina" e pertanto viene chiesto che la relativa area di "risorsa" sia esclusa dalle previsioni. In merito alle indicate cave dismesse o abbandonate si chiede che le relative indicazioni siano escluse dalla Tav. C11 – Carta delle cave dismesse o abbandonate).	Magona est: la competenza a modificare la Carta delle Risorse del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana. Cave dismesse abbandonate: non è specificato il motivo dell'osservazione.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso. <b>Astenuti: 5</b> Malanima, Lami, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
43	Pizzi Beatrice  Prot. n. 12579 del 31.03.2014	Il richiedente, premesso che la località Gozzone, per la sua storia e le sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, costituisce un inestimabile patrimonio per gli abitanti e gli operatori economici del settore agricolo, <u>considerato</u> che: la scelta di prevedere una prescrizione localizzativa in località Gozzone non ha tenuto conto delle alternative previste nel PRAER in località Sughereto (Bibbona) e Podere Aiaccio (Collesalveti); l'insufficienza della motivazione cui è affetta la previsione, aggravata dalla mancata annunciazione delle ragioni che hanno indotto la Provincia a privilegiare la localizzazione in località Gozzone; non risulta essere stata compiuta alcuna attività istruttoria volta a comparare le diverse soluzioni; il PAERP ha di fatto disatteso le prescrizioni contenute nel Piano Regionale richiamate all'Art. 8 della L.R. 78/98, anche se le Province possono integrare le localizzazioni delle risorse estrattive e dei giacimenti individuati dal Piano Regionale, formando le relative ed esplicite motivazioni; le previsioni del P.S. del Comune di Rosignano Marittimo qualificano il Gozzone come "area di rilevante valore ambientale e paesaggistico",	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 2</b> Stabile, Angeli <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Astenuti: 2</b> Lami, Naldini  <b>NON ACCOLTA</b>

		ferme le argomentazioni che precedono, già di per loro sufficienti a suggerire un ripensamento delle scelte operate dalla Provincia e comunque idonee a suggerire uno stralcio della previsione, chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.		
44	Comitato Salvaguardia e Sviluppo Territoriale e Occupazionale (Referente Pizzi Beatrice)  Prot. n. 12582 del 31.03.2014	Il Comitato, premesse le finalità statutarie e che la località Gozzone, per la sua storia e le sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, costituisce un inestimabile patrimonio per gli abitanti e gli operatori economici del settore agricolo, <u>considerato</u> che: la scelta di prevedere una prescrizione localizzativa in località Gozzone non ha tenuto conto delle alternative previste nel PRAER in località Sughereto (Bibbona) e Podere Aiaccio (Collesalvetti); l'insufficienza della motivazione cui è affetta la previsione, aggravata dalla mancata annunciazione delle ragioni che hanno indotto la Provincia a privilegiare la localizzazione in località Gozzone; non risulta essere stata compiuta alcuna attività istruttoria volta a comparare le diverse soluzioni; il PAERP ha di fatto disatteso le prescrizioni contenute nel Piano Regionale richiamate all'Art. 8 della L.R. 78/98, anche se le Province possono integrare le localizzazioni delle risorse estrattive e dei giacimenti individuati dal Piano Regionale, formando le relative ed esplicite motivazioni; le previsioni del P.S. del Comune di Rosignano Marittimo qualificano il Gozzone come "area di rilevante valore ambientale e paesaggistico", ferme le argomentazioni che precedono, già di per loro sufficienti a suggerire un ripensamento delle scelte operate dalla Provincia e comunque idonee a suggerire uno stralcio della previsione, chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.  <b>NON ACCOGLIBILE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
45	Ruggeri Francesca (Referente Associazione Culturale GAIA – Collesalvetti )  Prot. n. 12583 del 31.03.2014	L'Associazione è attiva con fini statutori "la promozione e la diffusione della cultura naturalistica e storico-archeologica". <u>Considerato</u> che in località Crocione: la previsione di inserimento in tale sito della prescrizione localizzativa va ad interessare il Parco Naturale Provinciale dei Monti Livornesi ed il territorio dell'ANPIL; tale previsione pare in netto contrasto con i piani ed i regolamenti degli Enti suddetti e che essi risultano strumenti normativi sovraordinati a qualsiasi altro piano di settore; risulta una delle zone maggiormente fruita e	Crocione: l'attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell'art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008.  <b>PARZIALMENTE</b>	<b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 13</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Caruso. <b>Voti contrari: 2</b> Corsinovi, Gagnoli <b>Astenuti: 4</b> Vaccaro,

		<p>frequentata in tutti i periodi dell'anno da scolaresche, gruppi turistici, gruppi scout, sportivi, cittadini;</p> <p>l'eventuale riattivazione risulterebbe chiaramente incompatibile con la libera frequentazione;</p> <p>parrebbe maggiormente di interesse per la collettività effettuare una riqualificazione del sito nelle modalità consone ad un territorio inserito nel sistema di aree protette regionali</p> <p>chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione di riattivazione della cava in località Crocione.</p>	<b>ACCOGLIBILE</b>	<p>Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>
46	<p>Mannucci Sabina</p> <p>Prot. n. 12584 del 31.03.2014</p>	<p>Legale rappresentante dell'azienda agricola/agrituristica Pane &amp; Vino, in località omonima, <u>considerato</u> che:</p> <p>è proprietaria dell'immobile sede dell'attività; il suo interesse è soprattutto per uno stile di vita a dimensione umana;</p> <p>tra le attività svolte c'è anche l'accoglienza delle scolaresche alle quali si insegna il rispetto della natura e come i vari poderi risistemati e curati abbiano ridato di nuovo splendore al paesaggio;</p> <p>la sua attività è riuscita a sopravvivere nonostante la discarica di Scapigliato;</p> <p>la previsione Gozzone interessa una zona incontaminata e che proprio quest'unica bellissima zona vuole essere devastata nonostante i vincoli che il Comune stesso ha messo e ribadito;</p> <p>la sua azienda biologica verrebbe messa a grave rischio di sopravvivenza pur rappresentando un punto di riferimento per le attività svolte,</p> <p>per tutto quanto sopra esposto</p> <p>chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione "Il Gozzone".</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile</p> <p><b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
47	<p>Paoli Tatiana – Gabbro</p> <p>Prot. n. 12585 del 31.03.2014</p>	<p>Residente in località Podernuovo di Gabbro e proprietaria di un'area in prossimità del Podere Gozzone considera:</p> <p>negativa l'incidenza sul pregio paesaggistico e sulla salubrità ambientale conseguente all'eventuale apertura della cava di argilla;</p> <p>negative le possibili ricadute sulla viabilità della zona;</p> <p>negativa l'incidenza sul valore di mercato della sua proprietà;</p> <p>carente l'analisi economica in merito alle ricadute dell'attività di cava sul territorio;</p> <p>carente l'analisi tecnica sulla qualità delle argille e sulla asserita necessità di ricorrere alla c.d. argilla miocenica;</p> <p>la mancata considerazione dei piani provinciali limitrofi dove si prevedono nuove ed ingenti cubature di scavo.</p> <p>Tutto ciò considerato</p> <p>chiede</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli: //</b></p> <p><b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 4</b> : Lami, Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>

		che venga eliminata la previsione in località Gozzone		
48	<p>Sandri Barbara Referente Associazione e INITINERE – Rosignano Marittimo</p> <p>Prot. n. 12586 del 31.03.2014</p>	<p>L'Associazione svolge attività nei settori dello sport, del turismo dell'ambiente, delle attività culturali e ricreative senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione di ogni iniziativa idonea alla valutazione ed alla difesa del patrimonio naturale, artistico, storico e culturale, così come alla ricerca, allo studio e alla diffusione delle informazioni sullo stato del territorio e dei progetti che possono valorizzarlo e tutelarlo.</p> <p><u>Considerato</u> che: la località Gozzone appartiene alle "Aree agricole di pregio" (per valori storici e paesaggistici) del P.S.; la località Gozzone è ubicata a valle del Botro Riardo e che quest'ultimo risulta essere un "angolo di campagna collinare tra i più belli e meglio conservati" del territorio; appare innegabile che l'apertura di una cava in località Gozzone "arrecherà un danno non indifferente ad uno dei paesaggi rurali più belli della collina rosignanese, con effetti incalcolabili sul sistema economico delle imprese agricole operanti in questo territorio"; per quanto sopra esposto l'apertura della cava in località Gozzone risulta non coerente con il 1° obiettivo conseguente al 3° meta obiettivo del PIT, per tutto quanto sopra esposto chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri Presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli://</b> <b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Gori, Caruso <b>Astenuti: 4</b> Lami, Stabile, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
49	<p>Bartoletti Enrico Provincia di Livorno</p> <p>Prot. n. 12587 del 31.03.2014</p>	<p>Dirigente U.S. Difesa e Protezione del Territorio della Provincia formula le seguenti osservazioni: 1) per mero errore materiale si richiede la sostituzione della Tav. C 11 dell'Agosto 2012 con la stessa C 11 del Marzo 2014; 2) si richiede l'integrazione dei documenti del PAERP con l'elaborato "C 12 Catalogo delle Cave Dismesse Abbandonate per Comune"</p>	<p>1) Accolta la sostituzione della tavola C 11</p> <p>2) Accolta l'integrazione all'elaborato C 12 in quanto mera specificazione in scala 1:10.000 della tavola C 11 (in scala 1:100.000)</p> <p><b>ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Mirabelli, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gragnoli <b>Voti contrari: 4</b> Gambacciani, Coluccia, Caruso, Angeli <b>Astenuti: 1</b> Naldini</p> <p><b>ACCOLTA</b></p>
50	<p>Bogi Luca</p> <p>Prot. n. 12589 del 31.03.2014</p>	<p><u>Osservazione n°1</u> il PRAER individua l'area del Gozzone come "risorsa" ma non come "giacimento"; nel Piano il sito è "prescrizione localizzativa"; nel PAERP non viene evidenziato il vincolo che è presente nel RU.</p>	<p>Sussiste un orientamento giurisprudenziale (Sentenza n.4198 del 25.10.2002 TAR Lombardia-Milano) secondo cui lo strumento</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b> <b>Voti favorevoli: 2</b> Lami, Stabile <b>Voti contrari: 18</b> Di Bonito, Kutufà. Pini,</p>

		<p><u>Osservazione n°2</u> il Rapporto Ambientale presenta possibili carenze.</p> <p><u>Osservazione n°3</u> il Rapporto Ambientale è carente nell'analisi degli impatti relativi al "Il Gozzone".</p> <p><u>Osservazione n°4</u> poteva essere valutata l'alternativa di apertura di una nuova cava in un diverso sito.</p> <p><u>Osservazione n°5</u> il Rapporto Ambientale deve essere accompagnato da apposito studio di incidenza e la VAS dà atto degli esiti della valutazione di incidenza effettuata.</p> <p><u>Osservazioni n°6, 8 e 9</u> si propone l'eliminazione del punto 4 dell'articolo 6 delle NTA. si propone l'eliminazione del punto 13 dell'articolo 7 delle NTA. si propone l'eliminazione della lettera g) del comma 12, dell'articolo 15 delle NTA.</p> <p><u>Osservazione n°7</u> il punto 7 dell'art. 6 delle NTA appare non congruente con l'art. 36 della L.R. 78/98.</p> <p><u>Osservazione n°10</u> si propone che venga inserito esplicito divieto di considerare come ripristino ambientale di cava dismessa la trasformazione della stessa in discarica di qualsiasi tipo di rifiuto.</p> <p><u>Osservazione n°11</u> si evidenzia come siano presenti leggi e/o articoli di legge abrogati e che il riferimento al PRAE è frutto della LRT 78/98 che non è stata poi modificata dopo l'approvazione del PRAER a cui invece il PAERP consegue. Da queste considerazioni discende la richiesta di riscrittura degli articoli 13 e 14 delle NTA del PAERP.</p> <p><u>Osservazione n°12</u> considerando che il PAER è elemento del PTC Provinciale, di cui all'art. 9 – LR 78/98 e ad esso si applicano le procedure di formazione, approvazione e relative varianti di cui alla LR n°1 del 3.01.2005 "Norme per il governo del territorio", si ritiene che la documentazione di Piano debba contenere anche il parere di conformità al PTC rilasciato dai competenti uffici della Provincia.</p>	<p>a disposizione dei consiglieri per contribuire alla formazione di un Piano sia l'emendamento e non l'osservazione. Secondo questa impostazione il consigliere è soggetto attivo per la formazione e per l'approvazione del Piano e non è, quindi, esterno al procedimento: ne consegue che possa proporre osservazioni il cittadino ma non il consigliere che, per semplificare, ove ciò venisse consentito, finirebbe con l'osservare la propria attività in corso di svolgimento.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p>Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Naldini, Angeli, Gragnoli.</p> <p><b>Astenuti://</b></p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
51	<p>Marcis Emanuele</p> <p>Prot. n. 12590 del 31.03.2014</p>	<p>In merito alla previsione "Il Gozzone" <u>fa presente</u> che: la nuova prescrizione localizzativa interessa un contesto esclusivamente agricolo caratterizzato da una realtà di attività economiche consolidate ed in espansione, attuate mediante diversificazione produttiva e degli investimenti; il "rapporto ambientale" presenta importanti carenze e contraddizioni tali da inficiarne la validità delle conclusioni tratte; il percorso "Ippovie del Mediterraneo" è</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini,</p>

		<p>servito da aziende agrituristiche specializzate ed attrezzate per l'accoglienza di cavalieri e cavalli;</p> <p>l'apertura del nuovo sito causerà ricadute sul comparto ricettivo e turistico e la perdita di attrattiva di tutta la vallata per essere visibile da qualsiasi punto con forte decremento anche nel patrimonio immobiliare, come avvenuto per i fabbricati intorno alla discarica dello Scapigliato;</p> <p>le politiche di protezione ambientale perseguite dal Comune sono attestate da diversi atti adottati nel tempo, non ultimo la delibera C.C. 17 Marzo 2014 che conferma i precedenti.</p> <p style="text-align: center;">Conseguentemente chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>		<p>Gori, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Naldini, Angeli</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
52	<p>Hauser Stephan</p> <p>Prot. n. 12591 del 31.03.2014</p>	<p>Cittadino svizzero che vive in Italia al 50%, proprietario di un'area in prossimità del sito "Il Gozzone", ha ristrutturato un rudere investendo circa 1 milione di euro per la bellezza del paesaggio e perché la zona è riservata all'agricoltura, convinto del fatto che la prevalente caratteristica agricola ed agrituristicamente sarebbe rimasta integra per noi e per le generazioni successive, <u>considerato</u> che: il R.U. del Comune blocca espressamente l'apertura di nuove cave, come ribadito con delibera C.C. 17 Marzo 2014;</p> <p>che le direttive regionali mirano alla tutela e alla conservazione del territorio agricolo;</p> <p>l'inserimento del sito Gozzone nel PRAE era stato chiesto dalla Donati Laterizi S.r.l. già nel 2000 e che la Giunta comunale ha dato parere negativo con Delibera 240 del 13/11/2001; tale decisione più volte riconfermato dal Comune, ultima con DCC del 17/03/2014 che impegna il Sindaco e Giunta a presentare osservazioni al PAERP in coerenza con la Delibera 240/20014 e il R.U.;</p> <p>la strada di servizio attraverserebbe i terreni tra Gozzone e la Fornace, con rumore e polvere;</p> <p>l'attività di cava si vedrebbe da molti punti panoramici;</p> <p>non solo l'attività agrituristicamente ne risentirebbe ma si perderebbero anche i turisti e gli escursionisti attirati dai panorami e per le bellissime passeggiate;</p> <p>è probabile il fallimento di aziende agricole, l'abbandono dei casali ristrutturati e la perdita del pregio paesaggistico.</p> <p>Per tutto quanto sopra</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che venga eliminata la previsione "Il Gozzone".</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile</p> <p><b>Voti contrari: 16</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Vaccaro Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Naldini, Angeli</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
53	<p>Broggi Claudio</p>	<p>Proprietario e residente nelle vicinanze della zona Gozzone, <u>considerato</u> che:</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p>

	<p>Prot. n. 12593 del 31.03.2014</p>	<p>sono stati dati in anni recenti pareri negativi del Comune all'apertura di una nuova cava in tale località;  nel R.U. comunale si legge che è vietata l'apertura di nuove cave;  ha scelto la nuova residenza per l'apprezzamento e la condivisione delle politiche mirate a salvaguardare il territorio, l'ambiente e la tutela dei suoi stessi principi;  comprende lo stato d'animo degli operatori che hanno scelto di legare la propria economia dando vita ad aziende di agricoltura bio e di qualità, apicoltura, agriturismo;  un sito di escavazione porterebbe degrado, vanificando politiche di sviluppo locale, ricadendo negativamente sulle generazioni future;  la cava creerebbe una ferita insanabile ed un danno irreparabile, togliendo a tutti lo stimolo a continuare nella preziosa opera di manutenzione e valorizzazione;  nel rapporto ambientale si riscontrano più fattori negativi che positivi;  Ritiene l'operazione "cava Gozzone" inefficace nella sua finalità dichiarata e ribadisce la convinzione della ricaduta negativa che il sito di escavazione creerebbe, penalizzando l'emergere dello sviluppo dell'imprenditorialità turistica.</p>	<p>di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile  <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso.  <b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
54	<p>Pioli Giampaolo Comune di Suvereto</p> <p>Prot. n. 12612 del 31.03.2014</p>	<p>Con riferimento alla località Monte Peloso il Sindaco nel premettere che il P.S. consente limitati aggiustamenti e che il R.U. regolamenta specificatamente, all'Art.82, le modalità di coltivazione degli ambiti di cava chiede</p> <p>che le cartografie relative alle risorse, ai giacimenti ed alle prescrizioni localizzative siano conformate alla perimetrazione delle aree estrattive individuate dalle Tavole 9.1 5.1 e dalla Tavola 5.1 a.</p>	<p>L'eventuale modifica del perimetro comporta la necessità di una nuova adozione non compatibile con la volontà di procedere all'approvazione del Piano entro i tempi di vigenza di questa Amministrazione Provinciale.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b>  <b>Voti favorevoli://</b>  <b>Voti contrari: 16</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Corsinovi, Malanima, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Gori, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 3</b> Lupi, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
55	<p>Galli Angelo</p> <p>Prot. n. 12616 del 31.03.2014</p>	<p>La Fattoria agricola/agrituristica è confinante con la località Gozzone.  L'Amministratore <u>fa presente</u> che:  la previsione in oggetto ricade in area di pregio paesaggistico;  in zona consiste un consolidato tessuto economico oltre che dalla Fattoria da alcune decine di aziende agricole, parte delle quali agrituristiche e biologiche;  dal Rapporto ambientale – VAS emergono importanti carenze e contraddizioni, tali da inficiarne la validità delle conclusioni, evidenziando inopportunità e contraddizioni della scelta</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b>  <b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile  <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli  <b>Astenuti: 2</b> Naldini,</p>

		<p>e considerato che:  vengono condivise totalmente le argomentazioni rappresentate dal CSSTO (Allegato n°2);  il Comune ha già espresso fin dal 2001 e successivamente confermato il divieto di apertura di nuove cave con la delibera C.C. n°30 del 17 Marzo 2014;  la Fattoria ha dato impulso allo sviluppo agricolo della valle mirando a realizzare un importantissimo progetto di recupero e valorizzazione dell'antico borgo (vedi PMAA);  è imminente la realizzazione, in località Scaformo, di una piscina al servizio di una struttura già pronta di 7 unità abitative destinate alla ricezione turistica  e tenuto conto che:  l'eventuale realizzazione della cava non offre alcuna e concreta garanzia occupazionale ma avrebbe una forte incidenza negativa sul pregio paesaggistico e sulla salubrità ambientale e sul valore di mercato della proprietà;  per la Fattoria di Paltratico non è ammissibile, nell'eventualità che a confine della proprietà venga realizzata una cava, perseguire nel progetto di ristrutturazione, valorizzazione ed ampliamento dell'attività agricola, nonché turistico-ricettiva intrapresa, con notevole positiva ricaduta in termini di occupazione e quant'altro.  Per tutto quanto sopra  chiede  che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>		<p>Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
56	<p>Comune di Rosignano Marittimo (Referente Sindaco Franchi Alessandro)</p> <p>Prot. .n. 12643 del 31.03.2014</p>	<p>La Giunta Comunale in merito alla previsione "Il Gozzone":  richiama la propria del. n°240 del 13/11/01, il P.S. e R.U. (2009)  evidenzia che il PRAER prevede la sola risorsa;  non risultano approfondimenti e valutazioni qualitative delle argille presenti tali da giustificare un suo inserimento;  non risultano valutati nel rapporto ambientale gli effetti sulla viabilità esistente;  <u>considerato</u> che nel territorio collinare si sono insediate molte aziende agricole ed agrituristiche con produzioni tipiche di pregio ed è stato recuperato il patrimonio edilizio esistente;  delibera  di riconfermare le valutazioni effettuate nella propria deliberazione n°240, cioè divieto di apertura del nuovo sito estrattivo.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b>  <b>Voti favorevoli: 2</b> Biagini, Stabile  <b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi,, Bartalesi, Gori, Caruso, Angeli, Gragnoli  <b>Astenuti: 2</b> Lupi, Naldini</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
57	<p>Grassi Alessandro Comune di</p>	<p>Il Dirigente del Comune evidenzia:  il ritardo della programmazione provinciale rispetto alla scadenza imposta;</p>	<p>I presupposti dell'adozione del Piano possono essere riconfermati e considerati</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b>  <b>Voti favorevoli: 13</b></p>

<p>Campiglia</p> <p>Prot. n. 12647 del 31.03.2014</p>	<p>il disallineamento tra la programmazione ed il dimensionamento del PRAER delineati per il decennio 2003 – 2012 e la risposta alla pianificazione provinciale proiettata in un arco temporale estraneo al piano regionale, con l'incognita se il prossimo piano regionale manterrà il concetto della autosufficienza per il dimensionamento dei piani provinciali;</p> <p>la necessità di incastonare il nuovo piano provinciale in un quadro che a breve porterà alla revisione della L.R. 78/98, alla nuova programmazione regionale ed al nuovo PIT;</p> <p>l'inconsistenza dell'adeguamento degli strumenti sotto ordinati per effetto del nuovo quadro regionale in divenire;</p> <p>come il PAERP si sia limitato ad una semplice operazione grafica di delimitazione delle aree di cava;</p> <p>di esplicitare quanto richiesto dal PRAER;</p> <p>che il rapporto ambientale non è corredato dallo studio di incidenza, sottolineando la necessità di corredare lo stesso con detto studio;</p> <p>che il quadro conoscitivo dell'analisi territoriale ed ambientale appare privo di riferimenti concreti alle emissioni e soprattutto agli effetti dell'ipotizzato sviluppo a livello regionale delle cave del campigliese;</p> <p>come il raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza provinciale risulti ampiamente soddisfatto dall'impiego delle volumetrie ancora da escavare;</p> <p>l'affermazione che prefigura un diverso scenario (Campiglia quale "Distretto Toscano") rimane una mera "ipotesi" non supportata da approfondimenti tecnici e da valutazioni di sostenibilità ambientale;</p> <p>la necessità di chiarire l'affermazione secondo la quale le vigenti autorizzazioni "godrebbero" di assenza di vincoli quantitativi e perché le risorse residue appaiono sufficienti a sostenere i volumi di produzione ipotizzati; nonché il motivo per cui nel piano non si fa riferimento ai circa 500.000 m3 di calcare, che la Sales S.p.A., nei prossimi anni, prevede di abbattere nella miniera Montorsi;</p> <p>circa il riutilizzo dei residui recuperabili suggerisce di approfondire i dati di lavorazione e di chiarire quali "opportuni provvedimenti e prescrizioni" incentivino il riciclaggio;</p> <p>l'opportunità di modifica dell'Art. 2 delle NTA del piano e di chiarire alcuni aspetti dei successivi articoli 6, 8, 8 bis, 8 ter e 15;</p> <p>come gli areali delle "risorse" e dei "giacimenti" corrispondono con quelli degli ambiti E10 del RU che perimetra con la sigla E10/1 le aree destinate al ripristino ambientale.</p>	<p>idonei per quanto previsto.</p> <p>Punto 1 Rapporto tra Piano regionale e Piano provinciale e Punto 2 Partecipazione degli Enti Locali alla formazione del P.A.E.R.P.</p> <p><b>Si prende atto delle considerazioni esposte. Non rileva.</b></p> <p>Punto 3 Contenuti del P.A.E.R.P. secondo quanto previsto dal Titolo Secondo, Capo Primo e Secondo, della L.R. 03.11.1998, n.78 "Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili"</p> <p>Si ritiene che la relazione di piano e relativi allegati abbiano dato attuazione a quanto richiesto dall'art. 8 comma 1 lett. b) della Legge Regionale 78/98.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Punto 4.1 Valutazione di incidenza ai sensi della L.R.T. n. 56/2000</p> <p>In fase di adozione, allo stato delle conoscenze, le scelte della proposta di PAERP relative a nuove previsioni localizzative non sono risultate avere effetti significativi sui siti appartenenti alla rete Natura 2000 (L.R.56/2000 e s.m.i.) e per tale motivo si è ritenuto possibile posticipare lo studio di incidenza alla fase precedente l'approvazione del PAERP, al fine di individuare misure di compensazioni per tutte le prescrizioni localizzative che, pur non interferendo con siti della rete Natura 2000, sono ad una distanza tale che potrebbero subire, anche in modo indiretto, gli effetti delle attività estrattive.</p> <p>Per quanto concerne invece le aree individuate dal Piano che si trovano in prossimità o all'interno di siti</p>	<p>Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso.</p> <p><b>Voti contrari. 2</b></p> <p>Stabile, Angeli</p> <p><b>Astenuti: 4</b></p> <p>Corsinovi, Malanima, Naldini, Gragnoli</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>
---	---	---	--

			<p>appartenenti alla rete Natura 2000 per cui, secondo le disposizioni vigenti, è necessaria una Valutazione di incidenza sono state riviste le previsioni localizzative per evitare nel piano ci fossero previsioni localizzative che ricadessero all'interno dei perimetri dei siti della rete Natura 2000. Ovviamente da tale revisione sono state escluse quelle aree o porzioni di aree che pur comprese nei perimetri dei siti suddetti siti risultano già incluse nelle autorizzazioni esistenti.</p> <p>Ciò ha comportato la modifica della relazione di piano e dei relativi allegati tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riperimetrazione della prescrizione localizzativa relativa al sito denominato "Romitorino" nel comune di Castagneto Carducci;</li> <li>eliminazione della prescrizione localizzativa relativa al sito denominato "Lo Svizzero" nel comune di Campo nell'Elba.</li> </ul> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Punto 4.2 Rapporto ambientale Il Rapporto Ambientale è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nonché nella l.r. 10/2010 e s.m.i., tenendo conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione attuali, nonché dei contenuti e del livello di dettaglio del piano, utilizzando informazioni pertinenti agli impatti ambientali disponibili nell'ambito di piani sovraordinati secondo un livello di approfondimento uniforme per tutto il territorio provinciale.</p> <p>Per definire la portata e il</p>	
--	--	--	---	--

			<p>livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, il documento preliminare è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni, nell'ambito delle quali sono pervenuti i relativi contributi di cui si è tenuto debitamente conto.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Punto 5 Analisi delle produzioni decennali La produzione decennale è utile ai fini della pianificazione provinciale se riferita alla globalità delle produzioni riferite ai materiali e non ai centri produttivi.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Punto 6 Dimensionamento dei fabbisogni nel decennio 2013-2022e Punto 7 Campiglia quale "Distretto Toscano" Si prende atto delle considerazioni esposte.</p> <p><b>Non rileva.</b></p> <p>Punto 8 Relazione Secondo paragrafo l'assenza di vincoli quantitativi deve essere intesa come riferita alla produzione annuale e non alla autorizzazione vigente pluriennale.</p> <p>Quarto paragrafo le citate concessioni "Montorsi" e "Botro ai marmi" attengono alle attività di miniera e pertanto non contemplate dal PAERP</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Punto 9 Riutilizzo dei residui recuperabili Il Piano ha dato atto degli impianti di recupero dei rifiuti inerti presenti sul territorio provinciale e delle relative potenzialità gestionali autorizzate. Le analisi richieste sono di pertinenza della pianificazione regionale e interprovinciale in materia</p>	
--	--	--	---	--

			<p>di gestione dei rifiuti. Le prescrizioni e opportuni provvedimenti a cui si rimanda sono quelli da attuare con accordi, regolamenti edilizi, appalti e progettazione di opere pubbliche, da parte di tutti i soggetti coinvolti, secondo le modalità già previste dalla normativa vigente in materia.</p> <p><b>Non accolta.</b>  Punto 10 Norme tecniche  Primo capoverso  La norma è stata inserita al fine di valutare la necessità di possibili azioni di adeguamento da attivare tramite eventuali varianti al presente P.A.E.R.P. L'osservazione, nei termini in cui è stata presentata, attiene semmai alla successiva fase autorizzativa, di competenza comunale.</p> <p><b>Non accolta.</b>  Secondo capoverso Non è richiesta né necessaria la coerenza tra l'arco temporale coperto dalla pianificazione e i tempi di scadenza delle autorizzazioni rilasciate dai Comuni, in quanto attengono a sfere procedurali differenti.</p> <p><b>Non rileva.</b>  Terzo capoverso Nel caso in cui risultino necessari atti di adeguamento al PAERP, i Comuni dovranno formulare prescrizioni e indirizzi attuativi delle norme tecniche e in questo senso adeguati alle stesse.</p> <p><b>Non rileva.</b>  Quarto capoverso Le norme non sono ovviamente retroattive e quindi dovranno essere applicate per il rilascio di nuove autorizzazioni, modifiche o proroghe.</p> <p><b>Non rileva.</b>  Quinto capoverso L'autorizzazione di approvazione del progetto complessivo è unica,</p>	
--	--	--	---	--

			<p>mentre la norma si riferisce alle successive autorizzazioni all'escavazione dei singoli lotti. Si modifica la norma tecnica, specificandone meglio l'intendimento.</p> <p><b>Parzialmente accolta.</b></p> <p>Sesto capoverso Con le norme tecniche, sulla base della esistente realtà provinciale, si è ritenuto opportuno e necessario fornire indicazioni e prescrizioni di dettaglio relative ai piani di coltivazione recupero/ripristino ambientale delle aree estrattive per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di monitoraggio delle risorse.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Settimo capoverso L'organizzazione e la sistemizzazione delle norme tecniche è ritenuta adeguata.</p> <p><b>Non rileva.</b></p> <p>Punto 11 Le perimetrazioni delle prescrizioni localizzative riguardano solo le aree soggette ad attività estrattiva E10.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	
58	<p>Menicagli Michele</p> <p>Prot. n. 12686 del 31.03.2014</p>	<p>Titolare dell'azienda agricola "La Villa", in località omonima, <u>considerato</u> che: è previsto un sito di estrazione di argilla in località Gozzone;</p> <p>il sottoscritto si è adoperato nel tempo per la realizzazione di opere di mantenimento e di miglioria degli immobili presenti nei terreni aziendali nell'ottica di un utilizzo degli stessi per scopi agrituristici che consentirà una ulteriore valorizzazione delle produzioni tipiche aziendali, scelta presa anche in funzione delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale;</p> <p>l'attività di cava comprometterebbe irreparabilmente le possibilità di sviluppare le suddette attività e causerebbe anche una irreparabile diminuzione del valore degli immobili aziendali;</p> <p>non esistono reali necessità di produzione di</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 16</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Stabile</p> <p><b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>

		laterizi chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.		
<b>59</b>	Agati Stefano Regione Toscana  Prot. n. 12749 del 31.03.2014	La Regione <u>osserva</u> esclusivamente i contenuti delle Norme tecniche del Piano, in particolare i seguenti: Art. 1, 2, 6, 7, 9, 12, 14, e 15. Dichiara inoltre di allegare l'osservazione del Settore Tutela e Gestione Risorse Idriche della Regione	Art.1 ultima riga L'osservazione non è pertinente in quanto l'articolo della norma tecnica fa riferimento alle prescrizioni localizzative. L'attività di recupero delle cave dismesse e delle cave di prestito è diversamente disciplinata con l.r. 78/98. <b>Non accolta.</b> Art. 2 La fase di autorizzazione del progetto è ritenuta quella più idonea per la verifica dei volumi, in quanto valuta il dettaglio della progettazione. Nella fase istruttoria propedeutica all'autorizzazione è quindi possibile intervenire a richiedere le modifiche progettuali ritenute necessarie ai fini dell'approvazione del progetto medesimo. In sede di valutazione di compatibilità ambientale, se l'opera è sottoposta a verifica di assoggettabilità il dettaglio della progettazione è quello preliminare. Se l'opera è sottoposta a valutazione di compatibilità ambientale la normativa vigente rende possibile intervenire con osservazioni al progetto in tale fase. <b>Non accolta.</b> Art. 6 comma 4 La norma stabilisce chiaramente la possibilità da parte dei Comuni di adeguare i propri strumenti	<b>Consiglieri presenti:</b> <b>17</b> <b>Voti favorevoli: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Astenuti: 2</b> Landi Marco, Stabile <b>Voti contrari: 2</b> Corsinovi e Malanima  <b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b>

			<p>urbanistici ai fini di consentire l'attività di gestione dei rifiuti all'interno dei siti di cava. Peraltro la norma fa chiaramente riferimento alla normativa di settore in materia di gestione dei rifiuti, non prevedendo nè deroghe nè modalità speciali di gestione.</p> <p><b>Non accolta.</b> comma 5 ultimo capoverso L'autorizzazione di approvazione del progetto complessivo è unica, mentre la norma si riferisce alle successive autorizzazioni all'escavazione dei singoli lotti. Si modifica la norma tecnica, specificandone meglio l'intendimento.</p> <p><b>Parzialmente accolta.</b> comma 6 La norma fa riferimento alle procedure di valutazione di impatto ambientale in senso generico, comprendendo in tale dicitura ovviamente anche la verifica di assoggettabilità alla VIA, che costituisce una delle fasi della procedura.</p> <p><b>Non accolta.</b> comma 7 La norma fa chiaro ed esclusivo riferimento a quanto previsto dall'art. 36 della l.r. 78/98 e non ad attività di riempimento di vuoti, senza introdurre deroghe o modalità gestionali difformi da quanto previsto dal D.Lgs. 117/2008.</p> <p><b>Non accolta.</b> Art. 7 comma 13 Le modalità di gestione dei rifiuti sono disciplinate dall'autorizzazione da</p>	
--	--	--	--	--

			<p>rilasciarsi a cura dall'autorità competente ai sensi della parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i. la quale disciplina le modalità di svolgimento dell'attività.</p> <p>La norma non deroga a nessuna norma di settore né introduce modalità autorizzative o gestionali diverse o difformi.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Art. 9 commi 2 e 3 La disciplina introdotta dal comma 3 è coerente con quanto precedentemente disciplinato in quanto prevede una deroga specifica, solo in caso di necessità di conferire l'assetto morfologico desiderato, comunque da dimostrare a cura del Comune.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Art. 12, commi 4, 5, 7 La disciplina è stata introdotta a seguito di documentate difficoltà rilevate nell'acquisizione dei dati ai fini della ricostruzione del quadro conoscitivo. Quanto disciplinato è più restrittivo ma non in contrasto con quanto previsto dalla normativa regionale di settore.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Art. 14 comma 1 Le misure di salvaguardia sono finalizzate a non compromettere le previsioni del piano che sono di tipo localizzativo. Le norme tecniche riguardano aspetti gestionali ed entrano in vigore solo a seguito della loro approvazione. Non si è quindi ritenuto opportuno disciplinare</p>	
--	--	--	---	--

			<p>un periodo transitorio per l'applicazione di tali norme.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Art. 15 comma 4 Il comma e l'articolo osservati fanno chiaramente riferimento “...alla sola <i>Normativa tecnica del PAERP...</i>”.</p> <p><b>Non accolta.</b></p> <p>Allegato all'osservazione</p> <p>Non risulta pervenuta agli atti provinciali l'osservazione del Settore Tutela e Gestione Risorse Idriche della Regione</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	
60	<p>Sbrilli Luca Parchi Val di Cornia S.p.a. – Piombino</p> <p>Prot. n. 12750 del 31.03.2014</p>	<p>Il richiedente <u>osserva</u> che: l'ampliamento delle escavazioni è previsto nella zona est dell'attuale sito estrattivo in una valle particolarmente significativa dal punto di vista ambientale, paesaggistico e storico-culturale;</p> <p>l'area di espansione estrattiva ricade all'interno del SIC n°54;</p> <p>le caratteristiche peculiari di questo ambito vallivo dei monti calcarei del campigliese sono riconducibili agli aspetti classici, morfologici e vegetazionale, degli ambiti carsici;</p> <p>molteplici sono nella zona le presenze di cavità carsiche particolarmente sviluppate in profondità;</p> <p>le cavità carsiche hanno anche una valenza storico-culturale poiché alcune di esse non sono altro che miniere del periodo etrusco e medioevale;</p> <p>nel 2010 la Società propose all'Amministrazione Comunale di San Vincenzo di ampliare l'ANPIL San Silvestro nella zona che interessa proprio l'ampliamento di cava previsto, elaborando la proposta di ANPIL per la quale l'Amministrazione Comunale di San Vincenzo, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana (passaggio formale) ne condividono le finalità;</p> <p>ritiene che la proposta di ampliamento della cava San Carlo non corrisponda alle esigenze ed aspettative delle istituzioni locali e dei loro atti programmatori.</p> <p>Pertanto comunica la propria opposizione all'ampliamento previsto dal PAERP.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione dell'area in loc. San Carlo.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 2</b> Naldini, Gagnoli</p> <p><b>Voti contrari: 16</b> Di Bonito, Kutufa. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Lami, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
61	<p>Cosi Maria Grazia</p>	<p>Proprietaria di un immobile con annesso terreno coltivato a orto e frutteto nelle immediate vicinanze della località Gozzone,</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b></p>

	Prot. n. 12752 del 31.03.2014	<p><u>considerato</u> che: la sua famiglia ha investito tutto quanto possedeva nell'acquisto e nella ristrutturazione della proprietà in cui risiede, per la quale dovrà pagare un consistente mutuo per altri 16 anni e che, se la cava aprirà, secondo l'acclusa stima, perderà quasi la metà del proprio valore;</p> <p>la scelta di trasferirsi dalla Lombardia in questi luoghi era dovuta principalmente alla loro integrità, la quale verrebbe gravemente compromessa dalla presenza della cava;</p> <p>in considerazione proprio della stimata perdita di valore dell'immobile non le sarebbe possibile vendere e ricomperare in luoghi dove la tutela dell'ambiente e delle attività produttive ad esso collegate godono di una maggior lungimiranza e attenzione</p> <p>chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p>Stabile</p> <p><b>Voti contrari: 16</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Malanima, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli.</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
62	<p>Giubbilini Walter Umberto</p> <p>Prot. n. 12753 del 31.03.2014</p>	<p>Nel premettere che ha sempre partecipato alla cosa pubblica sostenendo l'importanza della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile considerato che: la valle del Rialdo, che ospita il Podere Gozzone, vede la presenza di attività in sintonia con la vocazione paesaggistica ed ambientale;</p> <p>l'aumento della sensibilità ambientale negli ultimi anni da parte di Enti, partiti politici e associazioni culturali e scientifiche;</p> <p>le analisi economiche in merito alle ricadute dell'attività di cava non sono approfondite;</p> <p>chiede che venga eliminata la previsione in località Gozzone.</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b></p> <p><b>Voti favorevoli. 1</b> Stabile</p> <p><b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli.</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Lami, Naldini, Angeli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
63	<p>Pessina Andrea</p> <p>Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana</p> <p>Prot. n. 12785 del 01.04.2014</p>	<p>Sulle valutazioni di competenza <u>osserva</u> che: non si rileva la vicinanza a siti a rischio archeologico; risultano a rischio archeologico alcune aree presenti però nella Carta delle Risorse.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione.</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 16</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Malanima, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso, Gragnoli</p> <p><b>Voti contrari: 1</b> Corsinovi</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Naldini Stabile, Angeli</p> <p><b>ACCOLTA</b></p>
64	<p>Papavero Davide Solvay</p>	<p>Nel premettere che: l'individuazione dell'evoluzione dei bisogni e delle disponibilità di calcare sono state</p>	<p>La richiesta interessa il SIR 54. La competenza a modificare la Carta delle</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 3</b></p>

	<p>Chimica Italia S.p.A. – Rosignano M.mo</p> <p>Prot. n. 12795 del 01.04.2014</p>	<p>determinate sulla produzione degli ultimi 5/10 anni e dunque senza tener conto della domanda di mercato;</p> <p>non sembra sia stato valutato appieno lo specifico caso della ricorrente in quanto il calcare non è destinato al mercato dell'edilizia, del marmo e delle costruzioni stradali, ma è invece materia prima fondamentale per la produzione di carbonato e bicarbonato di sodio il cui mercato ha un impatto non solo sull'economia regionale;</p> <p>è indispensabile prevedere uno sviluppo del giacimento al di fuori dell'attuale perimetro al fine di poter estrarre una risorsa con caratteristiche qualitative migliori.</p> <p>La società <u>richiede</u> l'inserimento nelle perimetrazioni del PAERP, sia nella tavola delle risorse che in quella dei giacimenti dell'estensione della superficie di cui alla planimetria allegata ed evidenziando: l'importanza del calcare microcristallino per i comparti industriali che operano nel territorio toscano;</p> <p>che non è applicabile al materiale estratto dalla cava di S.Carlo il principio dell'equilibrio tra offerta e domanda di mercato a livello provinciale;</p> <p>che non approfondisce sul piano istruttorio il fabbisogno di calcare dello stabilimento di Rosignano;</p> <p>che recenti indagini geologiche e geofisiche hanno evidenziato un'ingente disponibilità di calcare microcristallino di cui alla planimetria allegata</p>	<p>Risorse e la Carta dei Giacimenti del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana; la Società potrà presentare lo studio promosso al Comune di San Vincenzo che a sua volta, ai sensi dell'Art.19 comma 6 della L.R. 78/98 inoltrerà l'istanza alla Regione allegando il proprio parere in merito.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p>Corsinovi, Angeli, Gragnoli</p> <p><b>Voti contrari:13</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Coluccia, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 1</b> Naldini</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<p><b>65</b></p>	<p>Confindustria Livorno</p> <p>Prot. n. 12802 del 01.04.2014</p>	<p><u>Osserva</u> che:</p> <p>la delicatezza e la profonda conoscenza del mercato dei lapidei avrebbe reso necessario un confronto più stretto tra produttori ed Amministrazione Provinciale, non ritenendo sufficiente la sola analisi statistica dei dati forniti dai produttori;</p> <p>occorre un confronto continuativo e proficuo con l'Amministrazione Provinciale;</p> <p>ritiene necessario provvedere a rideterminare i quantitativi previsionali, con il coordinamento della stessa, ed a tenere in considerazione anche il parametro qualitativo del materiale;</p> <p>richiede l'istituzione di un tavolo di confronto permanente</p> <p>Pertanto</p> <p>richiede</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) inserimento nuova superficie come da Allegato A (Cave di Campiglia)</li> <li>2) inserimento nuova superficie come da allegato B (Solvay Chimica Italia)</li> <li>3) rettifica della perimetrazione dell'area Monte Calvi (Cave di Campiglia)</li> </ol>	<p>1) / 2): La richiesta interessa il SIR 54. La competenza a modificare la Carta delle Risorse e la Carta dei Giacimenti del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana; la Società potrà presentare lo studio promosso al Comune di San Vincenzo che a sua volta, ai sensi dell'Art.19 comma 6 della L.R. 78/98 inoltrerà l'istanza alla Regione allegando il proprio parere in merito.</p> <p>3): La non inclusione della zona codificata E 10/1 deriva dalla perimetrazione presente nel Piano Strutturale del Comune poiché la sottozona E 10/1 è destinata solo a recupero ambientale.</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 17</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 3</b> Corsinovi, Angeli, Gragnoli</p> <p><b>Voti contrari: 12</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Lami, Biagini, Stabile, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 2</b> Malanima, Naldini</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>

			<b>NON ACCOGLIBILE</b>	
<b>66</b>	<p>Grilli Rocchi Arpat Piombino Elba</p> <p>Prot. n. 12805 del 01.04.2014</p>	<p><u>Evidenzia</u> che: non risulta presente la verifica di incidenza nella documentazione di Piano; per quanto riguarda l'impiego delle "rocce verdi" non siano state tenute in debito conto le criticità ambientali e sanitarie collegate al contenuto di amianto; nelle N.T.A., tra l'altro, sia previsto, in fase progettuale, oltre al monitoraggio dell'area di cava, anche quella all'esterno. Pertanto propone di eliminare il Crocione (Livorno) dalle prescrizioni localizzative</p>	<p>L'attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell'art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008. La Valutazione di Incidenza sarà prodotta prima dell'approvazione. Il monitoraggio dell'area estrena a quella autorizzata potrà essere prescritto dal Comune in fase di autorizzazione una volta valutati tutti gli aspetti ambientali. Si è proceduto all'aggiornamento della sintesi non tecnica e del rapporto ambientale secondo i suggerimenti di modifica delle misure di mitigazione relative al possibile rischio di inquinamento delle acque da parte di alcuni inquinanti.</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Landi Marco, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Voti contrari: 4</b> Coluccia, Corsinovi, Angeli, Gragnoli <b>Astenuti: 2</b> Stabile, Naldini</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>
<b>67</b>	<p>Grilli Rocchi Arpat Piombino Elba</p> <p>Prot. n. 12814 del 01.04.2014</p>	<p>Si tratta della medesima osservazione n. 66 inviata con n. prot. 12805 del 01.04.2014</p>	<p>Vedi scheda n. 66.</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b> <b>Voti favorevoli: 12</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Voti contrari: 3</b> Coluccia, Corsinovi, Gragnoli <b>Astenuti: 5</b> Landi Marco, Malanima, Stabile, Naldini Angeli</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>
<b>68</b>	<p>Sales S.p.a. -</p>	<p>Intende contribuire come di seguito:</p>	<p>1): Non rileva ai fini</p>	<p><b>Consiglieri presenti:</b></p>

	Roma  Prot. n. 12815 del 01.04.2014	<p>1) Cava di calcare di Monte Valerio: chiede che nel PAERP sia data certezza della circostanza che la crisi economica non può consentire all' esercente di completare l'escavazione del giacimento autorizzato entro le date di scadenza dell'autorizzazione;</p> <p>2) Area in località Monte Spinosa: richiede che, come da planimetria allegata, venga inserita come risorsa e giacimento;</p> <p>3) Area in località Forni: richiede che, come da planimetria allegata, venga inserita come risorsa e giacimento;</p> <p>4) Area in località Monte Calvi: richiede che, come da planimetria allegata, venga inserita come risorsa e giacimento.</p>	<p>delle competenze del Piano</p> <p>2)/3)/4): La competenza a modificare la Carta delle Risorse e la Carta dei Giacimenti del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana; la Società potrà presentare lo studio promosso al Comune che a sua volta, ai sensi dell' Art.19 comma 6 della L.R. 78/98 inoltrerà l'istanza alla Regione allegando il proprio parere in merito.</p>	<p><b>18</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 3</b> Malanima, Naldini, Gragnoli</p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<b>69</b>	Sales S.p.a. - Roma  Prot. N. 12816 del 01.04.2014	Si tratta della medesima osservazione n. 68 inviata con n. prot. 12815 del 01.04.2014	<p>1): Non rileva ai fini delle competenze del Piano</p> <p>2) / 3) / 4): La competenza a modificare la Carta delle Risorse e la Carta dei Giacimenti del PRAER e quindi del PAERP è della Regione Toscana; la Società potrà presentare lo studio promosso al Comune che a sua volta, ai sensi dell' Art.19 comma 6 della L.R. 78/98 inoltrerà l'istanza alla Regione allegando il proprio parere in merito.</p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b></p> <p><b>Voti favorevoli: 1</b> Angeli</p> <p><b>Voti contrari: 14</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 4</b> Corsinovi, Naldini, Malanima, Gragnoli <i>(i Consiglieri Malanima e Gragnoli dichiarano verbalmente di aver votato astensione, in quanto i loro nominativi non compaiono nella scheda di votazione elettronica)</i></p> <p><b>NON ACCOLTA</b></p>
<b>70</b>	Felicetti Nadia Dorotea (S. Donato Milanese - MI)  Prot. n. 12912 del 01.04.2014	Trattasi di integrazione con "Relazione di stima immobiliare" all'osservazione n. 8 prot. n. 12049 del 26.03.2014.	Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.	<p><b>Consiglieri presenti: 18</b></p> <p><b>Voti favorevoli: //</b></p> <p><b>Voti contrari: 13</b> Di Bonito, Kutufà. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso</p> <p><b>Astenuti: 5</b></p>

				Corsinovi, Malanima, Stabile, Naldini, Angeli  <b>NON ACCOLTA</b>
<b>71</b>	<p>Marchi Maurizio Medicina Democratica Onlus/Sez.Li vorno-Val d Cecina</p> <p>Prot. n. 13142 del 02.04.2014</p>	<p>Osservazione n°1: rileva un conflitto di competenza (e forse di interesse) a carico di Ambiente S.r.l. allo stesso tempo estensore del PAERP e del Piano Rifiuti Toscana Costa.</p> <p>Osservazione n°2: fa riferimento alla previsione di una cava di argilla in località Gozzone; si oppone all'apertura richiamando gli atti urbanistici del Comune.</p> <p>Osservazione n°3: a fronte di precedenti dinieghi all'inserimento nel PRAE della previsione in località Gozzone non sono state ricercate altre località in cui scavare argilla.</p> <p>Osservazione n°4: che l'area del Gozzone è una zona dove è consolidata ed in espansione attività di aziende agricole e ricettività turistica</p> <p>Osservazione n°5: dopo lunga e problematica convivenza con la discarica di Scapigliato si ritiene del tutto improponibile sottoporre gli abitanti dell'area del Gozzone a nuovi disagi.</p> <p>Osservazione n°6: nella proposta del Piano si legge che al termine della coltivazione e successivo recupero ambientale l'area possa essere impiegata per attività di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Osservazione n°7: la previsione del sito Crocione deve essere cancellata dal Piano per la salvaguardia della salute pubblica e delle reti idriche.</p> <p>Osservazione n°8: con Decreto 2957/2012 della R.T. viene conferito il permesso a effettuare uno studio di ricerca di risorse geotermiche in alcuni comuni della zona per cui si prefigura come una zona di possibile trasformazione in area industriale che ne sconsiglia quindi l'apertura della cava Gozzone.</p> <p>chiede che il Piano sia completamente rivisto con l'ottica di salvaguardia ambientale e della salute</p>	<p>1): Non rileva ai fini delle competenze del Piano 2) / 3) / 4) / 5) / 6) / 8): Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione di una nuova area per estrazione di materiale argilloso idonea per le produzioni conseguenti.</p> <p>7) L'attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell'art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 12</b> Di Bonito, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Voti contrari: 4</b> Corsinovi, Malanima, Angeli, Gragnoli <b>Astenuti: 3</b> Landi, Stabile, Naldini</p> <p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>
<b>72</b>	<p>Cascone Giovanna Gruppo Speleologico Archeologico Livornese</p> <p>Prot. n. 13143 del 02.04.2014</p>	<p>Nel premettere che il GSAL ha in corso un progetto di ricerca e documentazione dei complessi minerari ipogei preindustriali in località Vallinlungo: area di indagine scelta in base alla conoscenza storica di alcuni ingressi di miniere antiche tra i quali la Buca del Biserno, miniera preindustriale profonda 120 m vincolato nel 1997 dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana per le sue peculiarità archeominerarie; già dalle prime prospezioni sistematiche, per le ingenti dimensioni e per la densità degli ingressi ad oggi rinvenuti, quest'area si sta</p>	<p>Si confermano le indicazioni fornite in fase di adozione per la localizzazione dell'area in loc. San Carlo.</p> <p><b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 19</b> <b>Voti favorevoli: 1</b> Lami <b>Voti contrari: 15</b> Di Bonito, Kutufa. Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Landi Marco, Corsinovi, Bartalesi, Biagini, Stabile, Lupi, Gori, Caruso <b>Astenuti: 3</b></p>

		<p>delineando tra le più favorevoli per arricchire il patrimonio delle conoscenze dell'archeologia mineraria nella zona meridionale della Provincia di Livorno; all'interesse archeominerario si aggiunge quello puramente geomorfologico in riferimento al diffuso fenomeno carsico, minerario e mineralogico, aspetti che hanno già destato l'attenzione del Dipartimento di Scienze della Terra e del CNR di Pisa. Pertanto a fronte della potenziale espansione della coltivazione della cava San Carlo il Gruppo</p> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>estrema attenzione per il mantenimento di questa realtà storica e naturalistica, unicità indiscussa da trasmettere alle future generazioni.</p>		<p>Malanima, Naldini, Angeli</p> <p style="text-align: center;"><b>NON ACCOLTA</b></p>
73	<p>Bilancieri – Enzo Casu Maria Gabriela</p> <p>Prot. n. 13144 del 02.04.2014</p>	<p>In merito alla previsione in località Crocione, <u>osservato</u> che: il Consiglio di Stato ha riaffermato il valore cogente del principio di precauzione; in tale località è accertata la presenza di rocce di tipo serpentinite, notoriamente con contenuto di asbesto ad attività cancerogena; le lavorazioni necessarie all'attività della cava produrrebbero ingenti quantitativi di polveri potenzialmente pericolose, oltretutto movimentate a mezzo di camion, mettendo a rischio la salute delle persone; l'attività della cava si svolgerebbe in area in gran parte compresa già nel Parco delle Colline, di per sé oggetto di tutela; gli osservanti</p> <p style="text-align: center;">chiedono</p> <p>che venga eliminata la previsione in località Crocione</p>	<p>Crocione: l'attività estrattiva sarà esercitabile secondo le indicazioni previste al comma 3 dell'art.12 del Regolamento di Gestione del Parco provinciale dei Monti Livornesi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 124 del 2008</p> <p style="text-align: center;"><b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p>	<p><b>Consiglieri presenti: 20</b> <b>Voti favorevoli: 13</b> Di Bonito, Kutufà, Pini, Del Bravo, Gambacciani, Mirabelli, Coluccia, Lami, Bartalesi, Biagini, Lupi, Gori, Caruso <b>Voti contrari. 2</b> Corsinovi, Malanima <b>Astenuti: 5</b> Landi Marco, Stabile, Naldini, Angeli, Gragnoli</p> <p style="text-align: center;"><b>PARZIALMENTE ACCOLTA IN LINEA CON LA PROPOSTA DELL'UFFICIO</b></p>

2) Di **approvare conseguentemente**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., il **Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.) costituito dai seguenti elaborati –allegati al presente atto-risultanti dall'esito delle votazioni sulle osservazioni sopra descritte,**

**All.1** - Rapporto consuntivo del Garante della comunicazione (maggio 2014)

**All.2** - Dichiarazione di sintesi (maggio 2014)

**All.3** - Valutazione di incidenza (maggio 2014)

**All.4** - Sintesi non tecnica (maggio 2014)

**All.5** – Rapporto ambientale (maggio 2014)

**All. 6** – Relazione generale (maggio 2014)

**All.7** - C.4.1 – Catalogo delle attività estrattive per comune (da Bibbona a Collesalveti) (maggio 2014)

**All.8** - C.4.2 – Catalogo delle attività estrattive per comune (da Livorno a Suvereto) (maggio 2014)

**All.9** - C.5 – Schedario delle attività estrattive (per comune) (maggio 2014)

- All.10 - C.6 – Carta delle risorse (maggio 2014)
- All.11 - C.7 – Carta dei giacimenti (maggio 2014)
- All.12 - C.8 – Carta delle prescrizioni localizzative (maggio 2014)
- All.13 - C.9 – Carta delle prescrizioni localizzative per settore (maggio 2014)
- All.14 - C.10 – Carta delle prescrizioni localizzative per materiale (maggio 2014)
- All.15 - C.11 – Carta delle cave dismesse e abbandonate (marzo 2014)
- All.16 - C.12 – Catalogo delle cave dismesse e abbandonate per Comune (marzo 2014)
- All.17 - Norme tecniche (maggio 2014)

**3) Di dare mandato al Responsabile del procedimento:**

- a) di procedere alla pubblicazione –senza alcun onere- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell’avviso di approvazione e deposito del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 17 c.2 della L.R. n. 1/2005 e con i contenuti di cui all’art. 25 c. 1 della L.R. n.10/2010, affinché chiunque possa prenderne visione;
- b) di comunicare tempestivamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, c.1, della citata L.R. n. 1/2005, il presente provvedimento di approvazione ai soggetti di cui all’articolo 7 c. 1 della medesima Legge e trasmettere ad essi i relativi atti;
- c) di curare gli adempimenti di cui all’art. 25 c. 2 e 3 della L.R. n. 10/2010, depositando presso gli uffici dell’autorità competente (Giunta Provinciale) e dell’autorità procedente (Consiglio provinciale) la documentazione di cui al presente provvedimento e di pubblicarla sul sito web della Provincia, affinché sia messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato così come individuato all’art. 4 c.1 lettera p) della L.R. n.10/2010;
- d) di comunicare, in via telematica, l’avvenuta pubblicazione sul sito web ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali, già individuati con l’atto di avvio del procedimento di cui alla D.G.P. n. 54/2012;
- e) di collaborare con il Garante della comunicazione per dare attuazione alle disposizioni di cui all’art. 25 c.2 e 3 della L.R. n.10/2010, affinché la documentazione approvata con la presente deliberazione abbia la massima diffusione.

**• Il presente atto consta di n. 17 allegati costituenti il Piano e dell’Allegato A (dettaglio delle osservazioni)**

• *Ai fini della pubblicazione del presente atto all’albo pretorio on line, si specifica che gli allegati contrassegnati con n. 7, 8 (C.4.1 e C. 4.2) e dal n 10 al n. 16 (C.6, C.7, C.8, C.9, C.10, C.11, C.12) non vengono messi in pubblicazione unitamente alla presente deliberazione per motivi tecnici/ informatici. I predetti allegati sono comunque consultabili per il periodo di pubblicazione presso la Segreteria Generale.*

\*\*\*\*\*

***Il Presidente, esaurita la trattazione dell’argomento sopra indicato, sospende i lavori della seduta alle ore 13:50, dando indicazione ai Consiglieri che i lavori riprenderanno alle ore 15:00-***



PROVINCIA DI LIVORNO

**Pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento  
degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267**

ALLEGATO alla delibera C.P. n. 54 in data 10/06/2014

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI  
RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI  
RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP).

**Unita di Servizio Pianificazione e difesa del Suolo**

Vista la proposta di delibera in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine:

- **alla regolarità tecnica** ai sensi della'rt. 49 – comma 1° - del T.U. 18.08.2000, n.267.

Livorno, li 26/05/2014

**Il Dirigente Responsabile del Servizio**  
f.to **BARTOLETTI ENRICO**

**Unita di Servizio Ragioneria Generale**

~~Vista la proposta di delibera in oggetto, si esprime parere~~ in ordine:

- ~~— alla regolarità contabile~~ ai sensi della'rt. 49 — comma 1° — del T.U. 18.08.2000, n.267.

Atto privo di ripercussioni contabili

Livorno, li 26/05/2014

**Il Dirigente Responsabile del Servizio**  
f.to **DOTT. ALBERTO BARTALUCCI**



PROVINCIA DI LIVORNO

**Pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267**

ALLEGATO alla delibera CP .. 54 in data 10/06/2014

**Oggetto:** Approvazione del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP).-

**Unità di Servizio Difesa e Protezione del Territorio**

Vista la proposta di delibera in l'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine:

- **alla regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del T.U. 18.08.2000, n. 267.

.IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
f.to (Dott. Bartoletti Enrico)

Livorno, li 10.06.2014

*Del che si è redatto il presente verbale.*

**Il Presidente**

F.to Dott. Fabio Di Bonito

**Il Segretario Generale**

F.to Dott. Roberto Gerardi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

***Registro di pubblicazione n.***

*Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Livorno in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – Testo Unico n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009*

L'incaricata del Servizio  
Responsabile della U.O.  
"Segreteria Generale"  
f.to Ombretta D'Orto

*Livorno, li 08/07/2014*

---

*La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dalla legge,*

***È CONFORME ALL'ORIGINALE***

*per uso amministrativo interno degli uffici della Provincia e per gli usi previsti dalla legge.*

*L'originale cartaceo sottoscritto, è conservato presso la Unità Organizzativa "Segreteria Generale"*

L'incaricata del servizio  
Responsabile della U.O.  
"Segreteria Generale"  
Ombretta D'Orto

*Livorno, li .....*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il*

*a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Livorno ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – Testo Unico. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.*

L'incaricata del Servizio  
Responsabile della U.O.  
"Segreteria Generale"  
f.to Ombretta D'Orto

*Livorno, li .....*